



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC P.ZZA FILATTIERA

RMIC8EG00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC P.ZZA FILATTIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5136/U** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



202	Aspetti generali
203	Modello organizzativo
205	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
207	Reti e Convenzioni attivate
211	Piano di formazione del personale docente
213	Piano di formazione del personale ATA
214	Allegati



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola risulta, dai questionari INVALSI, appartenente ad un livello socio-economico-culturale alto. Il dato della variabilità all'interno delle singole classi è elevato, ma comune: non si crea perciò una disparità tra le diverse sezioni.

Vincoli:

La realtà percepita nell'esecuzione del lavoro quotidiano nelle classi non corrisponde ai risultati ottenuti dai questionari INVALSI. Dall'osservazione emerge una realtà molto più variegata. Questo diventa un vincolo perché, pur avendone necessità, la scuola non rientra tra i destinatari di fondi per le realtà svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio (Municipio III del comune di Roma), molto variegato, in cui sono presenti quartieri residenziali, borgate e quartieri popolari. Al suo interno esistono risorse utili alla scuola, come biblioteche comunali e associazioni di volontariato che si occupano di educazione, cultura e sport. L'ente locale Municipio, pur nei limiti delle scarse risorse finanziarie a disposizione, promuove alcune iniziative e progetti a favore delle scuole del territorio. Alle risorse culturali del territorio municipale si aggiungono inoltre quelle ben più variegata e ricche della città di Roma nel suo insieme (teatri, siti monumentali, musei ecc.) che propongono una ricchissima scelta di attività didattiche a cui a volte la scuola partecipa.

Vincoli:

Le risorse economiche del Municipio sono esigue e non permettono una manutenzione assidua delle strutture scolastiche del territorio e un'erogazione soddisfacente dei servizi. Anche alcune iniziative culturali spesso ricadono sulle disponibilità economiche della scuola e dell'utenza. Collocandosi la scuola in periferia, non risulta ben collegata con il centro della città e diventa più difficile cogliere tutte le opportunità offerte dalla capitale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha usufruito dei finanziamenti PON per il cablaggio e l'installazione delle smartboard e per questo tutte le aule della Scuola secondaria di I grado sono dotate di tali strumentazioni. Le aule della Scuola dell'Infanzia saranno munite di LIM. Grazie ai fondi PNRR la scuola sta allestendo nelle varie sedi gli ambienti didattici innovativi e le aule della Scuola Primaria sono state dotate di smartboard.

Vincoli:

La scuola dell'infanzia non è ancora dotata di strumentazioni digitali nelle aule. I computer dei laboratori informatici avrebbero bisogno di essere rinnovati, poichè i dispositivi e i sistemi operativi sono obsoleti.

Partnership

La scuola collabora con Enti di ricerca, Università e Associazioni presenti sul territorio su progetti mirati all'ampliamento all'offerta formativa.

Per implementare la qualità dell'offerta formativa sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte dagli Enti locali (di seguito E.E.L.L.) attraverso iniziative che hanno una concreta ricaduta sulla didattica e rappresentano un aspetto altamente qualificante al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La scuola si apre al territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Sono momenti di condivisione, in cui si valorizzano al tempo stesso il contributo degli alunni e l'impegno dei docenti e in cui l'Istituto va incontro alle esigenze che vengono da Associazioni e Enti dediti alla solidarietà. Le attività svolte comprendono: mostre mercato di Natale, iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà, concerti, mostre del libro, manifestazioni di vario genere.

I criteri per il raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali costituiscono una risorsa importante e sono improntati alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che essi mettono a disposizione della scuola.

Raccordo con gli Enti Locali e l'associazionismo



L'Istituto Comprensivo si avvale di numerose collaborazioni con Associazioni ed Enti:

- Municipio III di Roma

- Rete Scuole Municipio III

- Rete ASAL

Polizia di Prossimità (Commissariato Fidene- Serpentara) - Progetto Scuole Sicure (Cyber bullismo) per la diffusione della cultura della sicurezza partecipata e il rispetto delle regole.

ASL Roma 1 Regione Lazio

Associazione Sport and culture Promotion Srls: progetto "Inglese e Basket a scuola"

Associazione culturale ARS ESPRIMENDI

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATA con - A.S.D. Reale Circolo Canottieri Tevere Remo - Roma

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO con il Centro di Formazione Professionale ALDO e LELLA FABRIZI.

Unità Cinofila corpo di Polizia di Stato: attività per la Scuola Dell'Infanzia.

Associazione AIIDA: identificazione precoce ed intervento sulle difficoltà di apprendimento con screening rivolti ai bambini dell'ultimo anno della Scuola Dell'Infanzia.

Adesione Rete Scuola che promuove la Salute

Biblioteca Flaiano ([sito Biblioteca Ennio Flaiano](#))

Comunità di Sant'Egidio: progetto "Valori in Circolo: servizi integrativi, dentro e fuori la scuola, di incontro con la fragilità sociale per contrastare la povertà educativa", di cui l'Istituto è partner

Fondazione Centro Astalli: opera con iniziative volte alla conoscenza dei diversi credi religiosi e a diffondere le esperienze relative ai movimenti di migrazione delle persone (<https://www.centroastalli.it/>)

Dynamo Camp: iniziativa di volontariato degli studenti impegnati nella attività di impacchettamento dei regali a supporto del progetto "Pacchetti di felicità" in collaborazione con le librerie Feltrinelli.

Associazione Aurora: Sportelli di Ascolto Psicologico rivolti agli studenti nei plessi Vico e Toscanini, nonché lo sportello di Ascolto Psicologico rivolto ai genitori ed agli insegnanti. Collaborazione con la scuola per l'organizzazione e la gestione della logistica.

Associazioni esterne presenti nella scuola

Per quanto riguarda l'utilizzo dei locali delle palestre esso dipende dal bando dell'Ente proprietario(Comune) che gestisce le concessioni alle ASD.

L'Istituto Comprensivo offre la possibilità di utilizzare i suoi locali ad Associazioni del Territorio ed è aperto alle richieste di utilizzo dei propri spazi per iniziative di carattere sportivo e culturale, purché



in linea con le proprie finalità (art.96 del T.U. n.297/94), senza oneri e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto e in accordo col Municipio III. La collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio ha lo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative, congruenti con le linee guida del piano e di promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali.

La concessione dei locali e delle attrezzature della scuola è stata accordata ai seguenti soggetti:

- Associazione culturale Buona idea, che gestisce il servizio pre/post scuola del nostro Istituto, reso a domanda individuale e realizzato come forma di sostegno alle famiglie e agli alunni
- Polisportiva Acquazzurra nella palestra di Torricella e la Polisportiva Serpentara nella palestra Chiovini, che offrono attività sportive a bambini, ragazzi ed agli adulti del Territorio
- Polisportiva Nobel, che offre attività sportive a ragazzi ed agli adulti del Territorio, utilizzando gli spazi nel plesso Toscanini
- C.S.M. Vico Quarta, affiliata CSEN e FIJLKAM; che usufruisce di spazi nel plesso Vico, proponendo attività di ginnastica adulti, basket, ballo, gioca yoga, ginnastica ritmica, karate
- Associazione Sportiva Dilettantistica Serpentara che ha in concessione la palestra del plesso Chiovini
- Associazione culturale Danzare, che propone attività di danza classica e moderna, usufruendo degli spazi nel plesso Toscanini

Progetti esterni a cui la scuola partecipa come partner

- Progetto "Assistente alla comunicazione": la scuola, con i fondi della Regione Lazio, ha attivato un progetto per l'assistente alla comunicazione per due alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Progetto GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.
- Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella Scuola: progetto gratuito con partecipazione di un tecnico federale durante le ore di ed. motoria, per favorire l'inclusione e le buone pratiche sportive.



- Progetto ARACNE: laboratori e servizi di inclusione nel Municipio Roma III.
- Progetto RETAKE : Imparare a fare la raccolta differenziata (formare le nuove generazioni ad una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni).
- PROGETTO SC.I.C : SCUOLA INCLUSIVA E COOPERATIVA a cura della cooperativa AREA SOCIALE.
- Progetto «TIENI IL TEMPO»: Interventi di promozione umana e valoriale attraverso la musica, quale strumento di aggregazione e di contrasto alla dispersione scolastica per le Scuole Primarie a.s. 2024-25
- Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola primaria anno scolastico 2024/2025 promosso in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria.
- Progetto Orientamento Polacek
- Progetto/attività Babbo Natale alla Scuola "Torricella Nord": iniziativa gratuita.
- Produzioni Raffaello, il teatro viene a scuola: allestimento di spettacoli per gli alunni della Scuola secondaria a tematica storico-sociale e strettamente connessi all'insegnamento dell'ed. civica ("La storia di Iqbal", "Questa terra diventerà bellissima", "Auschwitz")

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'a.s. 2024/25 è stato assegnato l'incarico al nuovo Dirigente Scolastico per il triennio successivo. Nei precedenti due anni di reggenza il personale scolastico ha imparato a ricoprire molte funzioni aggiuntive a quella dell'insegnamento, per collaborare attivamente con il DS reggente che non poteva essere sempre presente. L'arrivo di un Dirigente stabile rappresenta una grande opportunità di stabilità e crescita per la nostra Istituzione Scolastica.

Vincoli:

Nei due anni scolastici precedenti all'a.s. 2024/25 la scuola è stata sotto la guida di un DS reggente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC P.ZZA FILATTIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EG00Q
Indirizzo	P.ZZA FILATTIERA, 84 ROMA 00139 ROMA
Telefono	068102978
Email	RMIC8EG00Q@istruzione.it
Pec	rmic8eg00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	filattiera84.edu.it

Plessi

VIA CALCINAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EG01L
Indirizzo	VIA CALCINAIA 44 ROMA 00139 ROMA
Edifici	• Via podenzana 17 - 00139 ROMA RM • Via CALCINAIA 44 - 00139 ROMA RM

VIA ZIRARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EG02N



Indirizzo VIA ZIRARDINI, 6 ROMA 00139 ROMA

Edifici • Via G. ZIRARDINI 6 - 00139 ROMA RM

E. CHIOVINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EG01T

Indirizzo VIA G. ZIRARDINI, 6 ROMA 00139 ROMA

Edifici • Via G. ZIRARDINI 6 - 00139 ROMA RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 206

TORRICELLA NORD (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EG02V

Indirizzo VIA CALCINAIA 44 ROMA 00139 ROMA

Edifici • Via CALCINAIA 44 - 00139 ROMA RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 307

PIAZZA FILATTIERA, 84 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8EG01R

Indirizzo PIAZZA FILATTIERA 84 ROMA 00139 ROMA

Edifici • Piazza FILATTIERA 84 - 00139 ROMA RM



- Via FLAVIO ANDO` 15 - 00139 ROMA RM

Numero Classi	28
Totale Alunni	613



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
	Cortile esterno	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Attrezzature, infrastrutture materiali e Risorse professionali



	Infanzia/Primaria Torricella Nord	Infanzia/Primaria Chiovini	Secondaria Toscanini	Secondaria Vico
Wi-fi	X	X	X	X
Smartboard	X (tutte le aule della primaria)	X (tutte le aule della primaria)	X	X

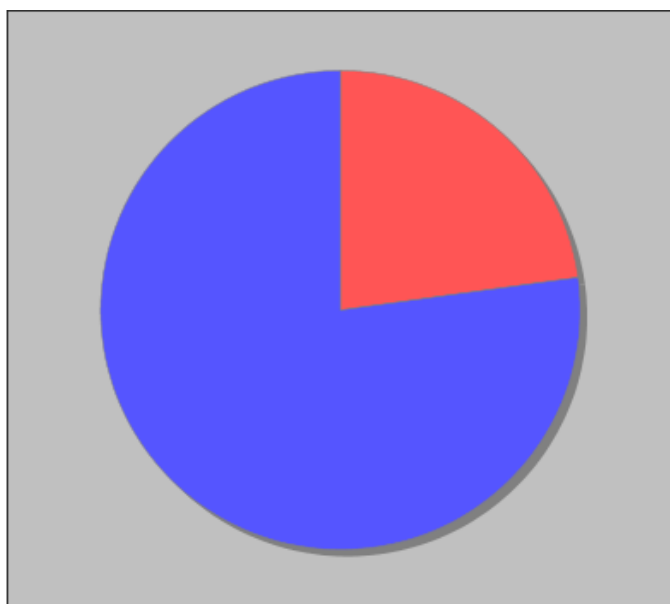


Risorse professionali

Docenti	163
Personale ATA	25

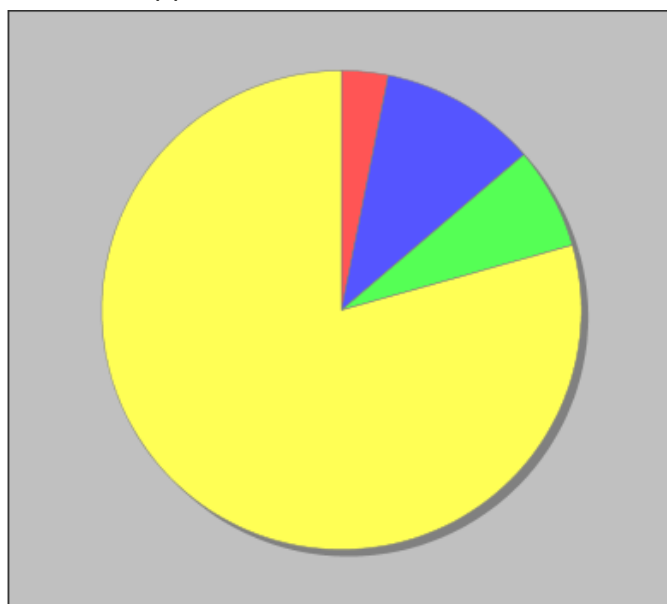
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 127



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION	VISION
Internet sicuro Ambiente Apertura al territorio Orientamento	Una scuola dalle pareti trasparenti immersa nel territorio.
Inclusione Nuove metodologie Formazione Digitalizzazione	Al suo interno l'alunno, centro del processo di apprendimento, trova risposta ai suoi bisogni educativi.
Lingue europee STEM Didattica delle competenze Agenda 2030	Da discente a cittadino europeo capace di esercitare il suo pensiero critico in maniera efficace, competente e attiva.



Atto di Indirizzo del dirigente scolastico

L'atto di indirizzo convoglia in modo strategico le linee di intervento dell'Istituzione sul territorio e sull'utenza segnalando le macro aree di natura strategica.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA

Nell'ambito delle attività del Collegio la progettazione si integra in maniera trasversale con i linguaggi delle discipline per sostenere gli elementi fondanti delle stesse e valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona. La progettazione per competenze facente capo ai compiti di realtà aggiorna la visione della valutazione sistemica e la ottimizza al contesto, valorizzando il potenziale della documentazione che accompagna la Persona in formazione, specie in caso di BES Linguistici per i quali va compilato obbligatoriamente il PDP.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla elaborazione di Piani di Lavoro Annuale progettati su Compiti di realtà, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.).

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi e proattivi delle prove sostenute che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi. Pianificare modelli organizzativi funzionali al recupero ma anche al potenziamento delle motivazioni, degli apprendimenti e delle competenze. Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE



Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento perfettamente aderenti al presente atto di indirizzo, che consentano di connotare l'orientamento inclusivo dell'Istituto attraverso i Linguaggi Altri e la Valorizzazione della Persona. La progettazione Curricolare ed Extra Curricolare afferente al fondo FIS deve conseguire proposte progettuali nei margini degli indirizzi generali emessi con il presente atto, per validare la coerenza delle attività rispetto al Questionario RAV e al PdM relativo.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare ricevimento delle famiglie favorendo anche i colloqui on line, come già segnalato in seno al Regolamento di Istituto approvato e costituito. Adottare scelte che valorizzino le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, in particolare finalizzati a sperimentare modelli didattici innovativi per una coerente, necessaria e migliore fruizione dei fondi del PNRR.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITA' 2024/25

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dai Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem



solving, flipped, didattica per progetti), autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali che promuovano un uso mirato, proficuo e sicuro delle competenze digitali.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto, disponibile al confronto e alla conoscenza dell'altro da sé, un clima cooperativo improntato al rispetto, alla gentilezza e all'osservanza delle regole, contenendo e riducendo puntualmente dinamiche conflittive e competitive e stigmatizzando tempestivamente e perentoriamente qualsiasi declinazione di violenza, esclusione e negazione dell'altro, in tutte le classi.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, dalla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa alla promozione delle nuove tecnologie, per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni adatte e funzionali all'apprendimento scolastico) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante)

Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 10 settembre 2024.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- FINALITÀ GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere ai bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze: omogeneità e inclusione**

Promuovere attività che, attraverso la riduzione della variabilità tra le classi e l'implementazione delle competenze in chiave europea, promuovano l'idea di una scuola coesa nell'affermazione del principio dell'uguaglianza e dell'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni per ridurre la varianza tra le classi. Creare griglie di valutazione condivise.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si sta progressivamente evolvendo da un modello prettamente trasmissivo a uno più aperto a nuove strategie didattiche, anche sotto la spinta dell'accelerazione tecnologica sperimentata durante la Didattica a Distanza e, ora, alla luce delle indicazioni e delle risorse del PNRR.

Resta ferma, però, la volontà di non sostituire completamente la modalità tradizionale ma di affiancarla e arricchirla con le nuove pratiche educative e didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di percorsi di mentoring ed orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica (DM 19).

Percorsi per lo sviluppo di Linguaggi Altri , secondo le indicazioni della Comunità Europea per lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti: arte, musica, linguaggi visivi, matematica, materie scientifiche agganciate attraverso le STEM e linguaggi digitali, anche coerentemente con la tradizione legata all'indirizzo musicale presente nell'Istituto (Piano Estate al Comprensivo di Piazza Filattiera).

Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (progetto Cambridge , progetto DELF e DM 65).

Progetto di Orientamento scolastico Polacek, per indirizzare gli alunni alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.



Progetto Pionieri di Pace a partire dell'esperienza di Jella Lepman per esplorare i progetti odierni di IBBY.

Progetti con metodologia CLIL di Tecnologia e di Basket.

Laboratori Teatrali in tutti gli Ordini di Scuola.

Creazione di un libro accessibile ad ognuno con l'uso del braille, di immagini accessibili, CAA, LIS e di immagini tattili.

Sensorial Escape: Creazione di un escape room con linguaggi sensoriali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Avvio di percorsi di formazione di Lingua e Metodologia CLIL per docenti al fine di migliorare la performance dell'Istituto nel contrasto alla dispersione scolastica (Fondi DM 65);

Avvio di percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo, comunità di pratiche per l'apprendimento per docenti e personale ATA (DM 66)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi per dare forte impulso alla trasformazione dello spazio scolastico, grazie ai fondi PNRR Next Generation classrooms Piano scuola 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COMPETENZE, PENSIERO CRITICO E STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con riferimento ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'Istituto Comprensivo Piazza Filattiera, nei due plessi di Scuola Secondaria Vico e Toscanini e nei due plessi di Scuola Primaria Torricella Nord e Chiovini, intende realizzare: degli ambienti di apprendimento innovativi che possano consentire di compiere un salto in avanti rispetto allo spazio "fisico"; delle aule trasformabili, tematiche e fisse, rimodulabili sulla base delle esigenze delle varie tipologie di lezione e disciplina, fungendo così da supporto alla concreta attuazione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili secondo un calendario che prevede, laddove possibile, anche l'alternanza delle varie classi. L'obiettivo cardine del progetto sarà quello di favorire il completamento e l'implementazione della digitalizzazione dell'Istituto, mediante l'acquisizione di nuove tecnologie software e hardware ed il miglioramento del sistema di collegamento internet della scuola. Sarà, inoltre, necessario potenziare e aumentare i sistemi di sorveglianza. Si prevede inoltre l'installazione di un impianto audio e relativa strumentazione nei locali del plesso Toscanini. Per quanto riguarda gli arredi, si partirà dalle dotazioni già presenti nell'Istituto, puntando ad una rimodulazione del setting delle aule, alla fornitura di dispositivi fruibili per tutti e all'acquisto di alcuni carrelli per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricarica e la protezione degli stessi. Oltre a ciò, all'interno delle aule polifunzionali, si predisporranno degli ambienti differenziati per colore, corredati da arredi e strumentazioni specifici tesi a supportare gli alunni H, BES e DSA. Tali strumenti sono chiaramente propedeutici ad una didattica quotidiana più inclusiva e maggiormente personalizzata. I dispositivi informatici saranno dotati di TIC (tecnologie per l'inclusione e la comunicazione) e software didattici progettati e creati da esperti del settore, tesi ad ampliare, integrare e rendere il più possibile fruibili i contenuti. Sarà, poi, posta particolare attenzione alle pareti della scuola, che diventeranno veri e propri strumenti di apprendimento, scambio ed interazione tra docenti ed alunni. Si prevede anche l'installazione di cronometro-orologio visual e calendari digitali tesi a supportare la progressione dell'attività ed a mantenere l'attenzione sostenuta per favorire l'integrazione e l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: "Competenze Digitali nell'Educazione: Un Percorso di Formazione per il Personale Scolastico"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

Importo del finanziamento

€ 69.919,08

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Disegnare e digitalizzare la musica



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare l'ascolto della musica in modo che gli studenti si appropriino dell'esperienza sonora, sviluppino un proprio linguaggio visivo e riescano a trasporlo in opere astratte ispirate alla musica, o ancora che traducano la musica digitalizzandola o in opere astratte. L'obiettivo principe è portare gli studenti a sviluppare e utilizzare competenze nelle arti visive utilizzando la musica come motore, consentendo loro, in tal modo, di avvicinarsi alla musica utilizzando il disegno come strumento di comprensione, prevedendo anche la produzione di video realizzati in "stop-motion" che animano un dipinto al ritmo della musica attorno a un tema comune (il sogno, il viaggio reale o immaginario, il giardino) e/o brani musicali manipolati che accompagnano le produzioni artistiche. Inoltre questo particolare approccio educativo consente di soddisfare anche le molteplici esigenze degli studenti, favorendo l'amore per l'apprendimento e permettendo di sviluppare le cosiddette 4C: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. La collaborazione continuativa con Europa Incanto e con Associazioni che accompagnano gli alunni alla scoperta dell'arte in tutte le sue forme e che al tempo stesso consentono di fruire dell'implementazione dei sistemi digitale, rende la nostra scuola un contesto vivace sempre attivo e pronto ad accogliere sollecitazioni culturali e sistemiche. La presenza di spazi laboratoriali e di laboratori informatici nei plessi del nostro Istituto divengono per la musica un luogo di incontro e scambio in cui è possibile realizzare percorsi fruibili nell'ambito dell'arricchimento della proposta formativa. Negli ultimi anni si è assistito ad una implementazione della dotazione tecnologica di cui l'Istituto fruisce, grazie ad una massiccia politica volta alla dematerializzazione che ha facilitato le prospettive di una didattica metodologicamente e strumentalmente innovativa, anche ad appannaggio delle annualità vissute in ordine alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata, che rappresentano il punto di partenza per un rinnovamento ormai necessario ed un ampliamento delle conoscenze e competenze sia negli alunni che nei docenti. Obiettivi disciplinari □ Creare un soggetto artistico multidisciplinare e partecipativo che combini le arti visive e le nuove tecnologie visive e sonore. □ Combinare sensibilità e nuove tecnologie. □ Creare a partire dalla manipolazione di "materie prime" (immagini, parole, colori, impressioni, temi, suoni, melodie, ecc.) Obiettivi formativi □ Proporre uno strumento di valorizzazione personale e collettiva. □ Coinvolgere i ragazzi e la loro immaginazione nell'intero processo creativo. □ Utilizzare oggetti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che finirebbero tra i rifiuti per costruire la scenografia visiva e sonora (riciclo). □ Trasmettere elementi di conoscenza legati alle discipline artistiche: creazione/fabbricazione di supporti plastici multiformi, scoperta del principio e del processo operativo del suono nonché della registrazione, elaborazione e montaggio sonoro delle immagini. □ Promuovere il fare insieme multidisciplinare. Obiettivi culturali □ Farsi “attori” di creazione/esperienza di vita/azione/pratica/incontri umani. □ Promuovere la dimensione multiculturale. □ Promuovere il lavoro collaborativo tra i vari ordini di scuola del nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 124.296,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● **Progetto: Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o artigianale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nel percorso tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 56.466,47

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Aspetti generali

Iniziative di ampliamento curricolare per il triennio 2022-2025

Si ritengono ricomprese nel presente PTOF tutte le attività, progetti, iniziative, uscite didattiche, viaggi di Istruzione opportunamente deliberate dagli OO.CC dell'Istituto, aderendo anche ad eventuali opportunità che si possano presentare nel corso dell'anno scolastico in corso.

Insegnamenti attivati

Il documento nazionale di riferimento, che la nostra scuola accoglie nella sua interezza e a cui si allinea, per quanto riguarda il profilo delle competenze in uscita per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione è il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo ([Indicazioni nazionali 2012](#)).

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso Musicale, presente in questo Istituto nella scuola secondaria di primo grado del plesso "A. Toscanini", è un insegnamento curricolare istituzionalizzato ai sensi del D.M. del 6 agosto 1999, n. 201 ed opera nel territorio da più di trent'anni.

Il Percorso musicale (di cui il D.I. n.176/2022) promuove, attraverso lo studio di uno strumento musicale, la conoscenza e l'esperienza diretta del 'fare musica' favorendo lo sviluppo della sensibilità, della creatività e delle capacità comunicative ed espressive dell'alunno/alunna.

Tale arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito musicale permette agli alunni di:

- **sapere** riferito alle capacità di fare proprio il linguaggio musicale nei suoi elementi fondamentali ed alla sua interiorizzazione; alla capacità di analizzare, problematizzare, valutare e collocare le creazioni musicali nel loro contesto storico-culturale; alla capacità di creare connessioni tra le discipline e le arti.
- **fare** riferito alle capacità di conoscere, promuovere ed esprimere al meglio le proprie modalità sensoriali, mentali e motorie, sviluppando abilità percettive, di coordinazione motoria, di ascolto interiore, e la consapevolezza dello stretto legame tra il gesto ed il suono.
- **saper essere** riferito alla scoperta di sé e delle proprie potenzialità, alla capacità di esprimersi



e comunicare attraverso la musica nella ricerca di attribuzione di senso, sviluppando la dimensione affettiva ed emozionale.

Inoltre, la pratica di musica d'insieme, in formazioni da camera o orchestrali (anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche che i Docenti annualmente organizzano), è incentrata sulla cooperazione e sulla socializzazione, stimola la conoscenza di sé e dell'altro, la sua accettazione, valorizzazione ed inclusione e favorisce il senso di appartenenza alla comunità. Il Percorso a indirizzo musicale fornisce occasione di crescita e di integrazione anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti insegnati sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino.

Le classi a Indirizzo Musicale sono composte generalmente da 24 alunni suddivisi omogeneamente nelle quattro specialità strumentali.

Le lezioni prevedono settimanalmente per ciascun allievo:

- lezione individuale
- lezione di lettura e teoria musicale
- musica d'insieme e orchestra

L'organizzazione delle lezioni prevede tre ore/ moduli in orario aggiuntivo, anche "articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale"(Art. 4 del D.I. 176/2022).

Il monte ore annuo è di 99 ore per alunno/a.

Modalità di ammissione alla classe I M. del Percorso ad indirizzo musicale

All'atto della preiscrizione, le famiglie chiedono di scegliere l'inserimento dei figli nella sezione in cui si attua il Percorso ad Indirizzo Musicale (sezione M). La procedura di ammissione alla classe Prima prevede l'espletamento di una prova attitudinale (per verificare la predisposizione per lo studio musicale) e orientativa (per assegnare la specialità strumentale). Tale prova non richiede la conoscenza preventiva di nozioni musicali, perché si basa sulla valutazione di elementi musicali innati e sulla predisposizione fisica per lo studio di uno specifico strumento. E' ritenuto altresì importante l'aspetto fortemente motivazionale.

Il procedimento inerente alla prova attitudinale/orientativa si conclude con la stesura e la pubblicazione di una graduatoria che individua gli aventi diritto all'inserimento nel Percorso a Indirizzo Musicale, gli eventuali riservisti e la loro assegnazione ad una specialità strumentale.



La disciplina strumentale è oggetto di valutazione periodica e finale.

L'alunno/a è tenuto a svolgere la prova strumentale, al termine del Triennio, in fase di Esame di Stato.

Il Percorso musicale può avere una valenza educativa e orientativa di raccordo con gli studi musicali superiori, prioritariamente con i Licei Musicali.

Progetto orientamento

Annualmente i Docenti svolgono attività di orientamento nella Scuola Primaria stimolando con giochi musicali, varie attività e concerti la conoscenza e l'interesse per lo studio strumentale per una scelta più consapevole.

Attività extradidattiche

Partecipazione a:

- Progetti in rete con altri Istituti a Indirizzo musicale
- Concerti ed eventi esterni
- Uscite didattiche a tema
- Campus musicale estivo
- Concorsi Nazionali e rassegne musicali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CALCINAIA	RMAA8EG01L
VIA ZIRARDINI	RMAA8EG02N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. CHIOVINI	RMEE8EG01T
TORRICELLA NORD	RMEE8EG02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA FILATTIERA, 84	RMMM8EG01R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC P.ZZA FILATTIERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CALCINAIA RMAA8EG01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ZIRARDINI RMAA8EG02N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. CHIOVINI RMEE8EG01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRICELLA NORD RMEE8EG02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA FILATTIERA, 84 RMMM8EG01R -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento dell'educazione civica

Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.



Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza nella Scuola dell'Infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Allegati:

linee guida_educazione civica definitivo.pdf

Approfondimento

Regolamento Viaggi di Istruzione /Uscite didattiche: (APPROVATO IL 30/10/24)

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum .



1. TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico / musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

§ **Uscite didattiche** sul territorio /quartiere che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

§ **Visite guidate** – si effettuano, nell'arco di una sola giornata o in orario scolastico. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

§ **Viaggi di istruzione** uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, di tre giorni fino ad un massimo di 5 giorni solo se partecipa l'intera classe, per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

§ **Viaggi connessi ad attività sportive** – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

2. PROPOSTE DI VIAGGIO

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento. Il parere del Consiglio di classe/interclasse e intersezione deve essere unanime.

3. ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Entro 30 ottobre: Nel mese di ottobre viene compilata la scheda delle proposte, MODELLO A, condivisa dal coordinatore di classe. Durante i Cdc dello stesso mese si selezionano le uscite più idonee e si esaminano eventuali accompagnatori. Le proposte delle uscite verranno inserite nel PTOF.

Entro il 30 Novembre

La programmazione dell'uscita/ viaggio deve avvenire con l'impegno del docente accompagnatore, in



collaborazione con il Consiglio di classe/ interclasse e intersezione ad organizzare l'uscita didattica/ viaggio di istruzione con gli alunni.

Per le uscite con il pullman privato la modulistica completa dovrà pervenire in segreteria entro 60 gg. dall'uscita.

Nel caso in cui la scuola deve predisporre l'evento per i pagamenti (musei, teatro, mostre ecc.), la modulistica completa dovrà pervenire in segreteria entro 30 gg. dall'uscita.

Entro il 20 dicembre (solo per uscite che prevedono intermediazione di agenzie e per i viaggi di istruzione)

Entro il mese di Gennaio

Il referente fornisce il preventivo dettagliato dell'agenzia selezionata e tutta la modulistica completa.

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, individua e sottoscrive i contratti con le agenzie/ditte; nomina gli accompagnatori.

4. DURATA E NUMERO DELLE USCITE/VIAGGI-PERIODI DI EFFETTUAZIONE.

E' fatto divieto di effettuare uscite/ viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione delle uscite/ viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove INVALSI).

Solo per la scuola dell'infanzia, il termine ultimo per le uscite è fissato al 30 maggio , in considerazione del fatto che la scuola dell'infanzia, termina il 30 giugno.

Si può derogare solo per l'effettuazione di uscite/viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale.

I viaggi di istruzione possono avere una durata di tre giorni, con un massimo di cinque gg. solo nel caso in cui ci sia una manifesta esigenza didattica e la partecipazione dell'intera classe e considerati gli impegni economici che comportano; durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi a pagamento **non possono essere complessivamente più di cinque per classe**; le lezioni fuori sede utili al proseguimento degli obiettivi del piano di lavoro afferenti ad un progetto particolare non rientrano nel predetto limite.

5. AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori o di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si invierà ai genitori degli alunni uno stampato da cui risulti: data, itinerario, programma, quota di partecipazione, orario di partenza e rientro,



autorizzazione a partecipare.

6. COMPITI DELLA COMMISSIONE USCITE/VIAGGI, DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL DOCENTE REFERENTE- ACCOMPAGNATORE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La Commissione Viaggi:

- Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di intersezione, interclasse e di classe nel mese di ottobre siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta;
- Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi;
- Collabora con i Docenti Referenti- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio

Il Docente Referente di ogni singola classe

- Compila il modulo per la proposta del viaggio (Modulo A: Proposta)
- È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio
- Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione

Il Referente del viaggio:

- E' il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori
- E' la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria

Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi agli hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).

7. CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI (in caso di viaggio d'istruzione)

Ciascun genitore si impegnerà a versare la somma su PagoPA e consegnare copia del versamento con relativi riferimenti (causale, nome dell'alunno/a, classe) al docente referente dell'uscita.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'agenzia di viaggi che offre il servizio.



8. ACCOMPAGNATORI

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di uno o più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.

Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno o di altro docente del consiglio di classe/interclasse e intersezione) e la presenza dell'assistente, se necessario. Nei casi in cui è previsto un di protocollo sanitario, è ammessa la presenza di operatori sanitari esterni autorizzati. E' auspicabile inoltre la rotazione dei docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse. L'eventuale partecipazione dei genitori dovrà essere senza oneri a carico della scuola.

Tutti i docenti accompagnatori riceveranno opportuna nomina da sottoscrivere e ritirare presso la segreteria della scuola.

9. AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze



disciplinari.

Il Consiglio di classe/interclasse e intersezione potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

10. SOMMINISTRAZIONE FARMACI.

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc

11. NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

12. UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Agli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria durante qualsiasi uscita, visita o viaggio si consiglia di NON di portare con sé il cellulare, il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali).

Mentre gli alunni della scuola di I^a grado potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

Durante i viaggi d'istruzione agli alunni non è consentito portare con sé I -Pod o Mp3.



La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti dei dispositivi elettronici.

È inoltre vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

13. UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO.

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto .

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

14 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di

- § a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe/interclasse e intersezione
- § b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi in segreteria
- § c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- § d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- § e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- § f) Programma analitico del viaggio.

15 SICUREZZA.

- a) le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
- b) nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista;
- c) qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;



- d) tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- e) l'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile;
- f) gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- g) gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria, i genitori dovranno preventivamente e in maniera puntuale, eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari;
- h) i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

16. VADEMECUM PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

- • Il C.d.c. nella seduta di Ottobre, compila in duplice copia la scheda per la proposta di viaggi d'istruzione (MODULO A). Una copia rimane agli atti del verbale del Consiglio di classe/interclasse e intersezione.
- • Il docente referente designato all'interno di ciascun consiglio consegna alle famiglie degli alunni il MODULO B (INDAGINE) fornitogli dal coordinatore del Consiglio di classe /interclasse e intersezione per l'indagine conoscitiva. L'alunno dovrà riconsegnare al docente referente tale modulo entro una settimana.
- • Il docente referente ritira i moduli di indagine, verifica il numero dei partecipanti (2/3 della classe) e SOLO NEL CASO IN CUI L'USCITA NON SIA INSERITA NEL PTOF, procede a far approvare l'uscita dal Consiglio di Istituto compilando il MODULO C .
- • Il docente referente procede con la raccolta delle autorizzazioni, previa comunicazione alle famiglie del programma e dei costi del viaggio, (MODULO D);
- • I docenti referenti si preoccupano di ritirare le ricevute di pagamento secondo quanto stabilito dal Regolamento. Tali ricevute saranno consegnate presso l'ufficio di segreteria alla DSGA.

Prima della partenza il referente-coordinatore di classe deve:

- • verificare in segreteria la sottoscrizione della polizza assicurativa obbligatoria di ogni singolo alunno (ricevuta)



- • procurarsi gli elenchi degli alunni partecipanti timbrati dalla scuola.
- Prima di ogni uscita il referente deve:
 - • raccogliere le copie delle ricevute degli avvenuti pagamenti con relativa autorizzazione MODULO E e consegnare il tutto in segreteria ;
 - • Compilare il MODULO F per la richiesta del pullman;
 - • Compilare il MODULO G per eventuale richiesta di OEPAC;
 - Compilare il MODULO H per la richiesta dei cestini freddi (solo per scuola dell'infanzia e primaria);

Si ritengono parte integrante dell'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto le Uscite Didattiche e i Viaggi d'Istruzione e/o Campi Scuola e, in generale, tutte le visite didattiche che, presentati dai singoli Consigli di Classe/ Interclasse/ Intersezione, sono parte della Programmazione Annuale e sono deliberate in sede di Collegio Docenti e Consiglio D'Istituto.

Allegati:

Prospetto_Completo Infanzia Primaria secondaria visite_didattiche_giornaliere_viaggi d'istruzione_2024-2025 (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC P.ZZA FILATTIERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti dell'IC Piazza Filattiera 84 ha deliberato di procedere alla realizzazione del curricolo verticale: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado, per due competenze chiave "Comunicazione nella madrelingua" e "Competenza matematica", come da Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006. Il curricolo verticale per la prima lingua inglese è in via di elaborazione.

Il curricolo di italiano e il curricolo di matematica sono pubblicati sul sito scolastico (www.filattiera84.edu.it) nella sezione didattica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

OGNI TEMATICA E' TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA E FASCE DI ETA'

LE ATTIVITA' PROPOSTE SARANNO DIFFERENZIATE PER ADEGUARLE ALL'ETA' DEI BAMBINI

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Apertura della Scuola al territorio

- Open Day 14/12/2024 e 18/01/2025: apertura straordinaria di tutti i plessi scolastici con attività laboratoriali e/o artistiche allo scopo di presentare l'Istituto e di accogliere l'utenza anche in occasione delle festività natalizie.
- Premesso che la manutenzione della struttura scolastica è in capo all'Ente locale, l'Istituto accoglie l'iniziativa delle famiglie che intendono collaborare con la loro disponibilità su base volontaria ad effettuare dei piccoli interventi manutenzione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC P.ZZA FILATTIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il progetto mira a sviluppare l'ascolto della musica in modo che gli studenti si appropriino dell'esperienza sonora, sviluppino un proprio linguaggio visivo e riescano a trasporlo in opere astratte ispirate alla musica, o ancora che traducano la musica digitalizzandola o in opere astratte. L'obiettivo principe è portare gli studenti a sviluppare e utilizzare competenze nelle arti visive utilizzando la musica come motore, consentendo loro, in tal modo, di avvicinarsi alla musica utilizzando il disegno come strumento di comprensione, prevedendo anche la produzione di video realizzati in "stop-motion" che animano un dipinto al ritmo della musica attorno a un tema comune (il sogno, il viaggio reale o immaginario, il giardino) e/o brani musicali manipolati che accompagnano le produzioni artistiche. Inoltre questo particolare approccio educativo consente di soddisfare anche le molteplici esigenze degli studenti, favorendo l'amore per l'apprendimento e permettendo di sviluppare le cosiddette 4C: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. La collaborazione continuativa con Europa Incanto e con Associazioni che accompagnano gli alunni alla scoperta dell'arte in tutte le sue forme e che al tempo stesso consentono di fruire dell'implementazione dei sistemi digitale, rende la nostra scuola un contesto vivace sempre attivo e pronto ad accogliere sollecitazioni culturali e sistemiche. La presenza di spazi laboratoriali e di laboratori informatici nei plessi del nostro Istituto divengono per la musica un luogo di incontro e scambio in cui è possibile realizzare percorsi fruibili nell'ambito dell'arricchimento della proposta formativa. Negli ultimi anni si è assistito ad una implementazione della dotazione tecnologica di cui l'Istituto fruisce, grazie ad una massiccia politica volta alla dematerializzazione che ha facilitato le prospettive di una didattica metodologicamente e strumentalmente innovativa, anche ad appannaggio delle annualità vissute in ordine alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata, che rappresentano il punto di partenza per un rinnovamento ormai necessario ed un ampliamento delle conoscenze e competenze sia negli alunni che nei docenti. Obiettivi disciplinari □ Creare un soggetto artistico multidisciplinare e partecipativo che combini le arti visive e le nuove tecnologie visive e sonore. □ Combinare sensibilità e nuove tecnologie. □ Creare a partire dalla manipolazione di "materie prime" (immagini, parole, colori, impressioni, temi, suoni, melodie, ecc.) Obiettivi formativi □ Proporre uno strumento di valorizzazione personale e collettiva. □ Coinvolgere i ragazzi e la loro immaginazione nell'intero processo creativo. □ Utilizzare oggetti che finirebbero tra i rifiuti per costruire la scenografia visiva e sonora (riciclo). □ Trasmettere elementi di conoscenza legati alle discipline artistiche: creazione/fabbricazione di supporti plastici multiformi, scoperta del principio e del processo operativo del suono nonché della registrazione, elaborazione e



montaggio sonoro delle immagini. □ Promuovere il fare insieme multidisciplinare. Obiettivi culturali □ Farsi "attori" di creazione/esperienza di vita/azione/pratica/incontri umani. □ Promuovere la dimensione multiculturale. □ Promuovere il lavoro collaborativo tra i vari ordini di scuola del nostro Istituto.

○ Azione n° 2: Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi disciplinari □ Creare un soggetto artistico multidisciplinare e partecipativo che combini le arti visive e le nuove tecnologie visive e sonore. □ Combinare sensibilità e nuove tecnologie. □ Creare a partire dalla manipolazione di “materie prime” (immagini, parole, colori, impressioni, temi, suoni, melodie, ecc.) Obiettivi formativi □ Proporre uno strumento di valorizzazione personale e collettiva. □ Coinvolgere i ragazzi e la loro immaginazione nell'intero processo creativo. □ Utilizzare oggetti che finirebbero tra i rifiuti per costruire la scenografia visiva e sonora (riciclo). □ Trasmettere elementi di conoscenza legati alle discipline artistiche: creazione/fabbricazione di supporti plastici multiformi, scoperta del principio e del processo operativo del suono nonché della registrazione, elaborazione e montaggio sonoro delle immagini. □ Promuovere il fare insieme multidisciplinare. Obiettivi culturali □ Farsi “attori” di creazione/esperienza di vita/azione/pratica/incontri umani. □ Promuovere la dimensione multiculturale. □ Promuovere il lavoro collaborativo tra i vari ordini di scuola del nostro Istituto. □ Promuovere una collaborazione attiva anche con istituti superiori presenti sul territorio e/o con associazioni artistiche del territorio. Sarà fondamentale il raccordo tra gli ordini di scuola, pertanto in questo ambito un ruolo di primaria importanza è riconosciuto alle metodologie per sostenere una relazione continua e proficua tra i tre ordini di scuola. Tali metodologie sono incentrate sul peer-tutoring e sulle attività laboratoriali, innestate sia nei laboratori di informatica - implementati per ciascun segmento di Istituto - sia attraverso un concreto coordinamento tra le attività e la partecipazione di esperti esterni, laddove prevista, finalizzata alle logiche dell'Arte/Musica e dei linguaggi Digitali. Pertanto, l'ambito laboratoriale sarà implementato da esperienze facenti capo al Cooperative Learning e al Learning by Doing, da sempre metodologie atte a realizzare le competenze sociali e a favorire la collaborazione salvaguardando l'importanza del singolo in un'ottica di cooperazione e valorizzando la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, svantaggio socio- economico, alunni con plusdotazione (ad alto potenziale cognitivo), alunni stranieri con svantaggio linguistico (o studenti Nai) o alunni con svantaggio di tipo culturale ,che da sempre il nostro Istituto accoglie.



○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con

metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo

svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al

conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno

tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a

gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un

livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e



prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti LINEA INTERVENTO B**

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e



straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FERMATI E LEGGI CON ME

Leggere storie in piccoli gruppi con l'ausilio di genitori che si alterneranno in giorni prestabiliti e decisi con apposite griglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- FINALITÀ GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere ai bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.



Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Educare i bambini all'ascolto, al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

● IO LEGGO PERCHÉ

POTENZIAMENTO LINGUISTICO Progetto nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Arricchimento biblioteche scolastiche
Infanzia: Educare i bambini all'ascolto, al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro
Primaria e Secondaria I grado: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● UN SALTO NEL CIELO

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE

MATEMATICO-LOGICHE SCIENTIFICHE Osservare la Luna, alcuni pianeti del Sistema Solare, le stelle doppie, le costellazioni a ingrandimenti diversi; comprendere attraverso l'osservazione che le stelle hanno diversa luminosità e diverso colore; conoscere e comprendere la struttura e il funzionamento di un telescopio professionale; conoscere i nomi delle costellazioni e i relativi miti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

Sviluppare le competenze di osservazione; sperimentare i contenuti appresi; stimolare la curiosità e la fantasia; approfondire la conoscenza del pensiero di Galileo Galilei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● INCONTRO CON L'AUTORE

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA Condurre una lettura attenta del testo in modo da narrare, descrivere, interpretare e valutare il testo stesso; incontrare un autore/ un'autrice di libri per ragazzi ed avere la possibilità di rivolgergli/le delle domande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Promozione della lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● FACCIAMO CON L'ITALIANO Corso di italiano L2

" Il processo di apprendimento della lingua italiana si realizzerà attraverso un "fare con" e anche attraverso un "lavorare sulla" lingua: l'alunna verrà guidata a un confronto diretto con le diverse varietà linguistiche effettivamente parlate nella realtà che ci circonda, attraverso testi scritti, iconici e audio, come prevede ogni sillabo situazionale. L'unità didattica di ogni lezione si articolerà nelle tre fasi fondamentali di un approccio olistico: la globalità, l'analisi, e la sintesi. Si adotterà la tecnica del role play, vicina a quella della drammatizzazione, che permetterà di simulare situazioni di vita reale, situazioni in cui è richiesta una performance nella lingua bersaglio, funzionale allo scopo richiesto dal gioco. Attraverso l'attività ludica l'alunna riuscirà ad acquisire in modo più divertente e partecipe le strutture e il lessico che andranno a caratterizzare il suo mutevole sistema interlingua nel complesso processo di apprendimento. Si metteranno in atto anche strategie di peer tutoring, un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento. Gli allievi selezionati, di volta in volta, svolgeranno il ruolo di docente che interagisce nel processo di insegnamento-apprendimento. Il corso si svolgerà in classe e all'interno della struttura scolastica. Si farà utilizzo di realia, testi scritti, audio e video. Sono inoltre previste uscite sul territorio insieme al gruppo classe." AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo specifico del corso è quello di agevolare l'acquisizione di un modello di competenza linguistica, che racchiuda in sé (in linea con la prospettiva del QCE) la competenza grammaticale, quella comunicativa e quella multiculturale. Il corso di Lingua italiana è strutturato su un impianto multisillabo, ovvero sull'interazione e l'equilibrio di un sillabo grammaticale-strutturale, uno nozionale-funzionale, uno lessicale. Mira allo sviluppo delle abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



EUREKA FUNZIONA!

Far costruire agli alunni, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica l'essere mobile. l'oggetto realizzato parteciperà ad un concorso nazionale. SVILUPPO DELLA CREATIVITA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Coltivare il desiderio di costruire e creare; fornire un'opportunità di applicare le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze; sviluppare competenze di team working.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno/Federmeccanica in accordo col MIUR

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● REMARE A SCUOLA

"Studio della tecnica di remata con i remoergometri in dotazione alla scuola. Attraverso la prova estesa a tutti gli alunni, selezione dei migliori 10 ragazzi e ragazze per partecipare ad una seconda gara presso la società remiera, dove sperimenteranno la remata in barca. Conoscenza delle caratteristiche degli ambienti fluviali e delle possibilità dello sviluppo di competenze sportive collegate all'ambiente naturale." AREA SPORTIVO-MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Acquisire la tecnica di remata, assimilare regole e strategie di gara nel canottaggio. Comprendere i principi fisiologici e le metodologie di allenamento del canottaggio. Stabilire rapporti positivi con l'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno / Società Remiera Tevere Remo

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● ORCHESTRA APERTA

Coinvolgimento degli alunni ed ex alunni del percorso ad indirizzo musicale nell'attività orchestrale che, oltre ad essere altamente formativa per la maturazione della personalità, favorisce anche lo sviluppo fisiologico legato a quelle aree cerebrali plastiche la cui evoluzione appare legata a tali esercizi cognitivi. AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

" • Offrire l'occasione agli ex alunni di diventare Tutor per tutti gli allievi che per la prima volta partecipano all'orchestra, velocizzando contestualmente le modalità di apprendimento di questi ultimi attraverso avanzate modalità di "learn by doing".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● FINESTRE

E' UN PERCORSO DIDATTICO CHE MIRA A FAVORIRE UNA RIFLESSIONE SUL TEMA DELLE MIGRAZIONI FORZATE ATTRAVERSO IL CONTATTO DIRETTO CON I RIFUGIATI E L' ASCOLTO DELLE LORO STORIE DI VITA. CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Incontro con un rifugiato del Centro Astalli



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● INCONTRI

Percorso didattico sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, che propone l' incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell' esperienza quotidiana per fare un' esperienza di dialogo interreligioso. CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione."

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Volontari del Centro Astalli.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



● ORIENTAMENTO MUSICALE

Orientare i ragazzi delle classi Quinte allo studio consapevole dello strumento musicale AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Iscrizione al Percorso ad indirizzo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● PER FARE UN ALBERO

Prendersi cura dell'orto montessoriano piantando e coltivando piccole piante. i genitori aiuteranno inizialmente per preparare il terreno AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- FINALITÀ GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere ai bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Accompagnare il bambino in esperienze dirette a contatto con la natura. Coltivare le piante e rispettarle prendendosene cura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULA POLIFUNZIONALE

Approfondimento

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA



● SU E GIU' PER LO STIVALE

"Un viaggio alla scoperta dell'Italia per conoscere le peculiarità delle varie zone del nostro paese. Attraverso un viaggio da nord a sud, ci soffermeremo in alcune regioni per scoprirne le tradizioni, aspetti del paesaggio e culturali, favorendo il senso di appartenenza al nostro territorio."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- FINALITÀ GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere ai bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"- Creare un senso di appartenenza al proprio territorio; - riconoscere le caratteristiche e le ricchezze proprie di un territorio e della sua storia; - sviluppare atteggiamenti di interesse e rispetto verso la realtà ambientali diverse dalla propria; - conoscere tradizioni e culture del proprio paese; - comprendere che il dialetto è espressione del vissuto di un popolo. "

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA

● C'ERA UNA VOLTA...ED ANCORA SI GIOCHERA'



"Questo percorso laboratoriale inizia dal racconto di storie , di favole, di fiabe, albi illustrati , che saranno letti dalla conduttrice del laboratorio. La descrizione dei personaggi e delle loro azioni può essere il sottile filo di Arianna che accompagna i bambini nella comprensione di quello che accade dentro di loro e che, giorno dopo giorno, può contribuire a favorire la loro crescita armonica, in tutti i suoi aspetti: emotivo, linguistico e cognitivo. Si svolgeranno giochi e letture, lasciando libera la fantasia o descrivendo la realtà, i bambini potranno divertirsi, avvicinandosi al gusto della narrazione e della lettura, sentendosi liberi di esprimere ciò che pensano ed immaginano. Il tutto si concluderà con una lezione aperta a fine percorso ." AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- FINALITÀ GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA Promozione di momenti condivisi tra scuola e famiglia. Far vivere ai bambini la biblioteca scolastica. Accompagnare il bambino nelle esperienze dirette a contatto con la natura. Promozione della lingua inglese attraverso attività ludiche. Avvicinamento dei bambini al teatro come strumento della conoscenza di sé stessi, delle proprie emozioni e sentimenti. Educare i bambini al piacere dell'arte e della musica. Rispetto di sé, del prossimo e delle regole comuni. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento in età evolutiva. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Educare i bambini all'ascolto e al piacere della lettura, decodificare le immagini di un libro. Familiarizzare con la lingua inglese attraverso modalità giocose e musicali. Costruire un'immagine positiva di sé. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé, imparando ad esprimersi attraverso molteplici linguaggi. Approccio al suono, al ritmo e alla musica

Risultati attesi

"Sviluppare le capacità relazionali, Migliorare la conoscenza di sé, del proprio animo e del proprio corpo Ampliare il proprio bagaglio culturale, leggendo e studiando testi non solo teatrali ma anche poetici e prosaici e adattarli alla scena. Conoscere una disciplina artistica, nella fattispecie teatrale, attraverso le tecniche di recitazione, di movimento corporeo, di voce e



dizione e di scrittura drammaturgica."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNA; Centro di ricerca e sperimentazione Metaculturale

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA

● CLASSI APERTE

"Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze Potenziare le competenze chiave:
- Comunicazione nella madre lingua - Comunicazione nella lingua inglese - Competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche - Competenze digitali - Competenze sociali e civiche
Acquisizione di autonomia personale e autostima, fiducia in se stessi. Favorire ed valorizzare conoscenze e abilità in gruppi di apprendimento per livello/misti, con stimoli appropriati per gli alunni con difficoltà (BES, portatori di Handicap, Adhd) Acquisizione di un proficuo metodo di studio" AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"- Recupero/potenziamento degli obiettivi didattici, promuovendo capacità attentiva, gusto nell'apprendere; - Migliorare le conoscenze e competenze chiave - favorire la consapevolezza delle proprie abilità - Incrementare la capacità comunicativa attraverso approcci interdisciplinari - Costruire attività ponte che consentano di sperimentare la collaborazione con i compagni. - Individuare strategie cognitive che favoriscano lo sviluppo delle intelligenze multiple."

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

AULA POLIFUNZIONALE

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

● PROGETTO BIBLIOTECA

"Lavori di gruppo e individuali per la promozione della lettura; giornata della lettura condivisa (Progetto di rete con le scuole del IV e V Municipio); animazione della lettura con la realizzazione di attività teatrali, corto/mediometraggi, classi aperte e animazione sociale con il coinvolgimento dei genitori; attività di consultazione; realizzazione di libri da esporre in occasione della Mostra di fine anno/Mostra del Libro. Il progetto prevede rapporti con Enti esterni, Biblioteca Flaiano e altre eventuali associazioni culturali che propongano attività inerenti agli obiettivi prefissati; visite a librerie viciniori, incontri con l'autore." AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"- Ascolto e comprensione - Lettura e comprensione - Verbalizzazione e produzione scritta - sviluppo dell'identità personale - sviluppo della creatività Il progetto prevede sia gli obiettivi specifici per la scuola dell'Infanzia (sviluppo delle competenze cognitive e motorie, sviluppo sociale, psicologico e relazionale, sviluppo delle abilità emotive e linguistiche) sia le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. Particolare rilievo assume la promozione della cultura umanistica (Piano delle arti) attraverso il potenziamento delle competenze pratiche e storico- critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

● "IL SIGNOR VIOLINO RACCONTA LE STAGIONI"

Proporre ai bambini le Stagioni attraverso dei racconti inediti in cui il violino, con le sue improvvisazioni, sottolineerà i personaggi ed i loro stati d'animo. AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di esaltare lo stupore dei bambini attraverso l'arte del linguaggio sonoro e verbale ed al contempo è quello di dare loro la possibilità di apprendere, attraverso l'ascolto ed il gioco, le Stagioni, i suoni ed i colori ad esse associati, il riconoscimento di semplici elementi musicali (legati alla melodia, al ritmo ed alle caratteristiche del suono), l'empatia, il rispetto dell'altro, il senso del turno, la socializzazione e la manualità (con la realizzazione di disegni).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA



● IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il pensiero computazionale è quel metodo di pensiero che ci consente di formulare sia i problemi che le soluzioni in modo ludico e con l'utilizzo del pc. Consente di apprendere e usare in modo critico la tecnologia e la rete. Il progetto avrà una durata di 6 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 12 ore AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

"Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi . risolvere efficientemente in modo automatico. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni."

Risorse professionali

INTERNO; ESTERNO: Azienda Salesforce Azienda di software

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

"Recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche e ludiche della lingua italiana. Uso corretto e appropriato del linguaggio adeguato alle richieste Lettura corretta e scorrevole. Comprensione dei vari tipi di testo. Produzione di testi di vario tipo Acquisizione di autonomia personale e autostima Acquisizione di un proficuo metodo di studio" AREA LINGUISTICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi

"Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Il potenziamento dell'offerta formativa comprende le attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione. "

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Potenziamento e recupero dell'area logico matematica AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"- recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematiche - acquisizione di autonomia personale e autostima - acquisizione di un proficuo metodo di studio"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● SCRITTORI DI CLASSE “Avventure per un mondo migliore”

Realizzare un Racconto d'Avventura partendo da un Incipit assegnato. AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi



"a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ... i. potenziamento delle metodologie laboratoriali ..."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● ESPLORARE PER COMUNICARE: CREAZIONE DI UN LIBRO ACCESSIBILE A OGNUNO

Iniziativa di welfare socio-culturale. Creazione di un libro accessibile ispirato alla Progettazione Universale, con l'uso del braille e di immagini accessibili, della CAA, della Lis e di immagini tattili.
CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento della literacy; protagonismo degli studenti con e senza disabilità; miglioramento del clima di classe; valorizzazione delle relazioni interpersonali orizzontali e verticali attraverso la comunicazione; miglioramento nella percezione del sè e dell'altro; scoperta di altri sistemi di comunicazione, quali LIS, braille e CAA; cooperazione con enti territoriali e di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO; ESTERNO: Lega del filo d'oro, Biblioteche di Roma,



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● GIOCHI MATEMATICI “Giochi d’autunno 2024 Università Bocconi – Milano”

Gara di giochi matematici, organizzata in una serie di quesiti che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Avvicinamento e diffusione della cultura scientifica Valorizzazione delle eccellenze"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO; ESTERNO: Università Bocconi di Milano

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● SENSORIAL ESCAPE

Creazione di un'escape room le cui sfide e enigmi siano proposti anche nei linguaggi sensoriali, quali Lis, braille e tattilità, nonché l'uso dei pittogrammi della CAA AREA LABORATORIALE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la



valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ragionamento induttivo, delle capacità di astrazione e risoluzione di enigmi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO; Accessibility Days

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● SCACCHI A SCUOLA

Laboratorio di scacchi AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi

"-Migliorare le competenze logico- matematiche -Favorire la diffusione di valori, quali il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari -Favorire la cultura del confronto finalizzato alla crescita del senso sociale e l'aspirazione al benessere psico-fisico e alla gioia di vivere -Offrire un prezioso sostegno allo sviluppo psicologico nel promuovere e facilitare il superamento dell'egocentrismo -Suscitare interessi pro-sociali, in relazione alle modalità di attuazione dell'intero sistema su cui si basa il gioco degli scacchi, per attivare esperienze riguardanti la capacità di conoscere meglio sé stessi e gli altri."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno / esterno: Scuola popolare di scacchi



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

● CLIL for kids - Creative English

Laboratorio creativo CLIL, in particolare potendo applicare nuove strategie rispetto a quelle già messe in atto gli scorsi anni dalla docente, dato che la stessa sta studiando per il corso di perfezionamento universitario Metodologia CLIL, questa volta il laboratorio sarà più focalizzato su un numero inferiore di studenti, ma sempre trasversale a diverse sezioni della scuola, così da ottimizzare i risultati su una classe di massimo 15 alunni. Sarà sempre presente una base di applicazione pratica creativa (riciclo creativo in Lingua Inglese) e realizzazione di brevi contenuti possibilmente anche video (previo consenso dei genitori). AREA LABORATORIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento dell'inglese parlato ed applicato alla realtà quotidiana e didattica, così da favorire una reale applicazione dello studio di Lingue Straniere sin da una giovane età e stimolare gli alunni a proseguire un percorso plurilinguistico in futuro, così da fornire loro ulteriori opzioni lavorative ed interculturali anche nell'ottica di una cittadinanza pacifica ed integrata. Produzione di contenuti multimediali/manufatti materiali inerenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● RECUPERO DI MATEMATICA

Corsi di recupero delle competenze matematiche per classi parallele AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi



Contribuire al raggiungimento delle competenze di matematica definite dalle Linee Guida Nazionali. Organizzazione di corsi per classi parallele nelle due sedi, Toscanini e Vico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE

"Prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati atti al coinvolgimento degli alunni al processo di apprendimento." AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Recupero delle quattro abilità linguistiche: Reading, listening, speaking, writing."

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● DELF A2

Certificazione linguistica livello A2 AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.



Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"interagire in scambi dialogici e relativi alla sfera familiare personale e del tempo libero dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate
Cogliere il punto principale delle comunicazioni e dei messaggi espressi in lingua originale
francese Consolidare e migliorare la pronuncia e gli aspetti fonologici della lingua orale nonché l'ortografia e le strutture grammaticali della lingua scritta che riguardano le frasi e i vocaboli presentati
Espansione dei campi semantici relativi alla famiglia, cibo, città, paesi e nazionalità, luoghi della città, date, studi e scuole, professioni, sport e tempo libero, negozi e prodotti, abbigliamento, salute e corpo umano, viaggi e vacanze, stampa, media e cinema, meteo e stagioni, ora ed espressioni di tempo, animali, rapporti tra coetanei. Riflettere sulle differenze tra italiano e francese nell'uso dei tempi, automatizzare le strutture e le funzioni linguistiche in ambito comunicativo."

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno / Institut Français

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE GRAMMATICALI

Recupero, consolidamento e valorizzazione delle competenze morfosintattiche della Lingua italiana. Comprensione del testo in vista di una fruizione libera e consapevole delle opere letterarie e dello sviluppo del senso critico. AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Riconoscere e analizzare le strutture morfosintattiche della frase e del periodo, rispettare le regole di ortografia e l'uso della punteggiatura, comprendere in modo sicuro un testo e



riconoscerne le informazioni esplicite ed implicite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● GARA DI MATEMATICA (classi prime scuola secondaria)

Le classi prime della scuola secondaria saranno coinvolte in una gara a quiz di matematica AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze, accrescere l'autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● LETTURE IN VALIGIA

Il progetto consiste nel prestito di una valigia di libri con titoli selezionati in base a specifiche bibliografie. I libri sono portati dalla Biblioteca di Villa Leopardi che li presenta con una lettura condivisa. All'interno di quest'ultima vengono fornite le linee-guida sul progetto. La classe ha una notevole autonomia nell'approccio ai titoli. Il prestito dura due mesi. AREA LABORATORIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento della literacy; affinamento dei linguaggi espressivi, compreso l'uso consapevole delle immagini; miglioramento della lettura e scoperta di vari modi di leggere; affinamento delle capacità di ricerca; crescita culturale; miglioramento del clima di classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne, Esterne: Biblioteche di Roma

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● PIONIERI DI PACE. COSTRUIRE IL MONDO CON I BUONI LIBRI.

Lettere condivise e accessibili attorno al tema del se' e dell'altro, della guerra e della pace. A partire dall'esperienza di Jella Lepman nel Secondo Dopoguerra, si esplorano i progetti odierni di IBBY, come la Biblioteca di Lampedusa e la mostra sulla Lepman appena inaugurata. AREA LABORATORIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento del senso critico, della capacità di lettura trasversale e di espressione, del pensiero profondo e della relazione con l'altro. Esplorazione di albi illustrati cartacei e navigazione su alcuni siti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno / IBBY, BIBLIOTECHE DI ROMA, IO LEGGO
PERCHE'

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Secondaria



STREET ART

Si intende proseguire nel progetto di ripristino dei dipinti murali realizzati nel corso di attività precedenti e successivamente andati perduti a causa dei necessari lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospita il plesso Toscanini. AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

"- Conoscere una espressione dell'arte contemporanea; apprendere una tecnica pittorica; riflettere sul corretto uso degli spazi pubblici e sulla differenza tra vandalismo e riqualificazione urbana. - Realizzare un'esperienza didattica e laboratoriale con la guida di uno street artist. Intervenire direttamente in un'azione di riqualificazione dell'edificio che ospita il nostro Istituto e, conseguentemente, del suo contesto territoriale."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● POTENZIAMENTO SPORTIVO

Accoglienza dei ragazzi per approfondire le specialità sportive (pallavolo, pallacanestro) AREA SPORTIVO-MOTORIA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Acquisire strumenti e tecniche di apprendimento motorio, misurare e valutare la performance e il rendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno / Vico Quarta

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Campionato di pallavolo ed S3 solo fase d'Istituto AREA SPORTIVO-MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

avviamento alla pratica sportiva per un apprendimento di uno stile di vita sano e rispettoso delle regole sociali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● OLTRE L'ARTE

"Il progetto intende avvalersi della didattica dell'arte come metodologia per l'inclusione scolastica attraverso lo svolgimento di attività di tipo laboratoriale che favoriscano la relazione fra pari, l'autonomia, la comunicazione e l'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità e BES, coinvolgendo gli alunni delle classi dell'istituto. La didattica dell'arte, seppur sia una disciplina non ancora sistematizzata, si basa sulla progettazione e sulla conduzione di attività educative che pongono al centro la valorizzazione di abilità e saperi propriamente artistici.



Questa metodologia mira ad un apprendimento attivo e partecipativo che presuppone, da una parte, l'incontro diretto con gli oggetti che rappresentano una testimonianza materiale dell'uomo e, dall'altra, l'utilizzo di metodologie didattiche interattive, pratiche e multisensoriali. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco" (antico proverbio cinese). Lo strumento essenziale dell'attività didattica è il laboratorio, da intendersi non solo come luogo fisico ma anche come momento collettivo di conoscenza e produzione. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza), sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione, sull'apprendimento personalizzato e l'uso dei diversi stili cognitivi. "Ogni bambino è diverso" usava ripetere Bruno Munari. Le attività di gruppo che si concretizzano nei laboratori facilitano la comunicazione e la condivisione delle esperienze creative e promuovono l'incontro tra ragazzi di diverse provenienze socio-culturali per imparare a conoscersi, a socializzare con il gruppo dei pari e a relazionarsi con le figure educative di riferimento" AREA LABORATORIALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"- Favorire l'integrazione di alunni con disabilità e BES attraverso l'uso dei linguaggi artistici, agevolando l'inclusione nella realtà educativa e sociale; - Sviluppare le capacità di osservare, esprimersi e comunicare; - Educare al piacere del bello e al sentire estetico; - Potenziare le relazioni cooperative fra pari; - Sviluppare l'autonomia e le capacità di problem solving."

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Incontri per potenziare le eccellenze in ambito matematico AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Ampliare e approfondire le conoscenze e le abilità in ambito algebrico e geometrico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



● FLAUTI IN RETE

Partecipare insieme ad altri istituti comprensivi alla formazione di una grande orchestra di flauti, offrendo opportunità di scambio e confronto nella crescita individuale e sociale dell'alunn* attraverso la pratica musicale di insieme con le classi di flauto di altre scuole. AREA ARTISTICO-MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la



valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Formazione di un ensemble che sappia eseguire brani d'insieme tratti dal repertorio classico e moderno sia originale che trascritto appositamente per il gruppo di flauti. - Sviluppare le capacità di ascolto, memoria melodica e ritmica. - Affinare l'intonazione e saper intervenire musicalmente in maniera appropriata nel proprio ruolo. - Saper collaborare all'interno del gruppo e partecipare positivamente alla realizzazione di un insieme."

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

● MINIBASKET E BASKET IN INGLESE

Progetto CLIL per sviluppare un percorso didattico completo in cui l'utilizzo della lingua inglese interagisce con il lavoro sulle capacità e abilità motorie e l'insegnamento dei fondamentali cestistici. AREA LINGUISTICA



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Incremento delle capacità motorie e dell'uso della lingua inglese in contesto di realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno / Esterno: Sport and culture promotion srls

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



● TUTTI IN SCENA

Laboratorio di teatro basato su attività, giochi, esercizi di improvvisazione individuali e collettivi, esercizi di teatro (danza, musica, centratura, equilibrio), lettura di brani, brevi scene. Spettacolo finale. AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.



Risultati attesi

"Sviluppare valori comunicativi attraverso momenti di socializzazione, di integrazione e di crescita, rispondendo alle esigenze degli alunni; Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e singolarmente; Sviluppare capacità comunicative, creative ed espressive; Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo; Favorire le relazioni tra gli alunni e l'integrazione degli stessi all'interno del gruppo; Comprendere in modo sicuro un testo e riconoscere le informazioni esplicite ed implicite; Migliorare la capacità di esprimersi e di muoversi di fronte ad un pubblico; Esprimersi utilizzando registro e lessico adeguati rispondendo alla richiesta; Sviluppare l'autonomia personale, la consapevolezza del proprio successo scolastico, della crescita dell'autostima. "

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno / Esterno: Associazione Fenix

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



● SPORT INSIEME

Accoglienza all'interno delle classi (2° 3° A D E), dei ragazzi con percorso educativo individuale, dove necessita un riequilibrio interiore, attraverso l'educazione fisica. Tempi di lavoro di 10/20 minuti concordati di volta in volta con gli educatori e insegnanti di sostegno. AREA SPORTIVO-MOTORIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

l'obiettivo dell'inclusione e della didattica inclusiva, attraverso lo sport, è quello di aiutare la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa per gli alunni in difficoltà, ponendo l'attenzione ai bisogni emotivi del soggetto e alla sua capacità di relazione con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



● PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

" 1) somministrazione di un questionario per valutare la qualità dell'apprendimento (Questionario sui Processi di Apprendimento), somministrazione di un questionario per la scelta professionale (Questionario delle Preferenze Professionali) ed infine la raccolta di alcuni dati anamnestici (tramite una scheda informativa) in vista del progetto scolastico e professionale; 2) correzione delle singole prove; 3) confronto con i docenti relativamente ai dati emersi; 4) colloquio di chiarificazione sui risultati emersi con studenti e genitori." AREA ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

L'attività di orientamento persegue come finalità principale la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale e, successivamente, la conquista di un'adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità la scelta della



scuola secondaria di II grado in vista di quella professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, Esterne: Tisei Roberto per Orientamento
Kliment Pol

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● PROGETTO CAMBRIDGE

". Favorire la formazione di cittadinanza attiva e la disponibilità nei confronti di altre culture; • Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese; • Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico; • Acquisire un credito utile e spendibile nella scuola e nel lavoro, nonché la consapevolezza delle competenze acquisite; • Sviluppare e potenziare le 4 abilità (listening, speaking, writing, reading) in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue." AREA LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"• Interagire in scambi di diversa natura relativi alla sfera familiare, personale e del tempo libero, dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; • Cogliere il punto principale delle comunicazioni e dei messaggi espressi in lingua originale (Madrelingua); • Consolidare e migliorare la pronuncia e gli aspetti fonologici che riguardano le frasi e i vocaboli presentati; • Espansione dei campi semantici relativi al cibo,



tempo atmosferico, professioni, vacanze, programmi televisivi, stili di vita, musica, sport, tempo libero, animali, rapporti tra coetanei; • Riflettere sulle differenze tra italiano e inglese nell'uso dei tempi, automatizzare le strutture e le funzioni linguistiche in ambito comunicativo"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno / Esterno:

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

● PIANO ESTATE AL COMPRESIVO DI PIAZZA FILATTIERA

Il progetto richiama l'utilizzo e la competenza dei linguaggi altri, secondo le indicazioni della comunità europea per lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti. Arte, Musica, Linguaggi visivi, esperienze matematiche e scientifiche si agganciano attraverso le stem e i linguaggi digitali, producendo evidenze e valorizzando le risorse. L'Istituto si inquadra perfettamente nella sua tradizione legata all'indirizzo musicale ma la potenzia con accessi verso l'arte, il teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); espressione teatrale, musicale e tecnica; "Acquisizione di competenze di base nell'uso di software e hardware di home recording e computer music (microfoni, interfacce audio, sintetizzatori); Produzione laboratoriale di brani musicali"; attivare competenze di logica verbale (problem solving) e di riflessione metalinguistica e metacognitiva;



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

AULA POLIFUNZIONALE

Approfondimento

Progetto trasversale Europeo

● NEXT GENERATION CLASSROOMS - PNRR Piano Scuola 4.0

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 la linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", intende promuovere un forte impulso alla trasformazione dello spazio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● DISEGNARE E DIGITALIZZARE LA MUSICA

percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti; forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Finalità: migliorare la performance nel contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMPETENZE DIGITALI NELL'EDUCAZIONE: UN PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Percorso di formazione per il personale scolastico Il Progetto, ad opera del ministero dell'istruzione e del merito, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza Progetto "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - (D.M. 66/2023) "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

Risultati attesi

Percorsi di formazione sulla transizione digitale; laboratori di formazione sul campo; comunità di pratiche per l'apprendimento. Finalità: migliorare la performance dell'Istituto

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● UNA PORTA SEMPRE APERTA

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Avviso Pubblico per il potenziamento degli "Sportelli Ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k "Accesso a servizi di qualità"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"assistenza psicologica, sostegno psicologico, formazione, supervisione al personale docente e alla comunità scolastica per rispondere a traumi e disagi, per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; offrire supporto ai docenti nella gestione dei comportamenti problematici; supportare scuola e famiglie nella gestione di problematiche legate all'integrazione."

● INSIEME PER CRESCERE : percorsi di inclusione e successo

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 D.M. 19 DEL 02.02.2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

● PROGETTO NAZIONALE PER LO SPORT PARALIMPICO NELLA SCUOLA

Attraverso il Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella Scuola, la Giunta Nazionale destina risorse per sostenere lo sviluppo di iniziative in diretta collaborazione con gli Istituti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza - Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a Scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi scolastici - Orientare i ragazzi con disabilità allo sport in base alle proprie attitudini motorie, in un contesto emotivo irripetibile, fra i compagni di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/ Tecnico federale

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'Istituto riceverà a titolo gratuito materiale sportivo.

Si prevede un eventuale incontro con un atleta paralimpico.



GRUPPO SPORTIVO

Percorso di approfondimento, motorio/sportivo nel pomeriggio in orario extra scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.

Traguardo

Ottenere valori di variabilità tra le classi comparabili con i parametri di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Organizzare attività con le Società del territorio, stabilendo a seconda delle necessità (in vista di gare proposte dal Miur o presenti nella programmazione didattica) degli incontri pomeridiani. - Permettere ai ragazzi più fragili di frequentare l'ambiente sportivo, senza oneri a carico dei Genitori. - Consentire l'attuazione di progetti sportivi, motori e sperimentali, dei docenti di ed. Fisica, sia della primaria, che della secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In seguito all'approvazione delle attività legate al Paralimpico e di quelle riportate nel Ptof (Remare a scuola, Pallavolo, S3, Basket in inglese, paralimpico: sitting volley), la costituzione del gruppo sportivo permette anche l'inserimento dei dati e delle attività in piattaforma Giochi Sportivi Studenteschi, secondo le indicazioni del Miur.

● **BARCODE TIGER**

Realizzazione di un murale sulla parete esterna nel cortile dell'entrata del plesso Vico, dalle dimensioni di 2,50 x 1,50 m. circa, con pittura ad acrilico all'acqua, ispirato a una delle opere più famose di Banksy chiamata "Barcode tiger".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e affinare strumenti di misura delle competenze.

Traguardo

Dotarsi di griglie di osservazione sistematica e di strumenti condivisi per la valutazione di tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

La tigre rappresenta ogni alunno che dopo un periodo di difficoltà riesce a liberarsi e ad esprimere le proprie emozioni e le proprie capacità. Sullo fondo si trova un codice a barre raffigurato su un carro (rappresentazione di una simbolica gabbia da circo), che vuole simboleggiare la società contemporanea che mercifica, cataloga, opprime e dà un prezzo a tutto. Inoltre, l'animale è molto spesso usato o comprato dalle persone che non pensano a quanto possa soffrire. Lo studente deve avere, sempre, lo scopo di liberarsi dalle convenzioni sociali, di uscire all'esterno per trovare se stesso. La tigre, senza violenza, forza le barre del codice a barre/gabbia e, fiera, va via.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OLIMPIADI RETAKE Imparare a fare la raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le Olimpiadi retake hanno come obiettivo quello di contribuire a formare le nuove generazioni ai principi di una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni messi a disposizione di tutti. Si tratta di vari giochi pensati per mettere alla prova i bambini ed i ragazzi, che imparano facilmente, divertendosi, le regole dell'ambiente, i tempi di degradazione dei rifiuti, fare la corretta differenziata, cooperare insieme sviluppando l'empowerment, la creatività e soprattutto a rispettare gli altri e l'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Retake Scuole nasce con l'obiettivo di formare le nuove generazioni ad una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. Nel corso del progetto la realtà scolastica diventa un microcosmo in cui i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze diventano protagonisti di una convivenza civile e rispettosa degli altri, attraverso lo sviluppo di abilità come il saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, rispettare impegni e ruoli che essi stessi si sono dati, imparando a conoscersi e rispettare le diverse personalità. Affiancati dagli insegnanti, gli allievi e le allieve partono dall'osservazione del territorio in cui vivono, decidono come agire e realizzano praticamente quanto hanno progettato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Energia al cubo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Una pila riciclata può dar vita a nuovi oggetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Far del bene all'ambiente in tre mosse:

- 1) Mettere nel contenitore detto "cubo" tutte le batterie esauste;
- 2) Una volta pieno, svuotarlo e portarlo al punto di raccolta più vicino;
- 3) Conservare il cubo per una nuova raccolta.

Iniziativa promossa ed in collaborazione con AMA: Erion Energy

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC P.ZZA FILATTIERA - RMIC8EG00Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l'art. 2, comma 5 del dlgs 62 del 13 aprile 2017 " La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Allegato:

Norme primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Al fine di non interrompere il percorso scolastico d'obbligo formativo con il rischio di accumulare ritardi difficilmente compensabili e secondo quanto prevede l'articolo 3 del decreto legislativo n. 62\107, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e comprovati da specifica motivazione, l'alunno viene ammesso alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria. L'unica possibile eccezione è costituita da alunni con disabilità, per i quali, su concorde



parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decida la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI. Nelle altre situazioni in cui si verifichino gravi carenze nel raggiungimento dei traguardi di competenza, il team docente elaborerà un Piano Didattico Personalizzato, avendo particolare cura di informare e coinvolgere tempestivamente la famiglia; suggerendo e attivando eventualmente percorsi paralleli di valutazione clinica e/o psicologica.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado

Secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 62\107 e fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti: □

- Mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'impegno dimostrato.
- Mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con progressi poco significativi rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- In casi di disabilità, con concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Per poter procedere alla proposta di bocciatura occorre acquisire agli atti del Consiglio di classe tutta la documentazione pedagogico-didattica ed eventualmente specialistica (programmazioni personalizzate, verifiche, documentazione didattica, osservazioni sistematiche eccetera).

Per la scuola secondaria di primo grado in caso di superamento del limite di assenze previsto dalla normativa per la validità dell'anno scolastico, il Collegio docenti può derogare da tale limite solo qualora si verifichino ambedue le seguenti condizioni:

- le assenze siano giustificate e dovute a condizioni realmente ostative (gravi motivi di salute o di famiglia);
- il Consiglio di classe ritiene di avere sufficienti elementi di valutazione e che la maturazione complessiva dell'alunno gli consenta di recuperare gli apprendimenti non conseguiti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO prevista dalla vigente normativa (Decreto legislativo n. 62\2017)

- Articolo 6, comma 1: in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, la non ammissione è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).
- Articolo 5, comma 1: l'alunno non ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- Articolo 7, comma 4: lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Inclusione e differenziazione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe collabora con l'insegnante di sostegno per redigere il PEI. Il modello utilizzato è comune a tutto l'Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe , la famiglia , gli specialisti , coordinati dall'insegnante di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Vengono definiti all'interno del PEI perché coerenti con le caratteristiche dell'alunno/a e strettamente in relazione con gli obiettivi specifici indicati nel piano educativo individualizzato.

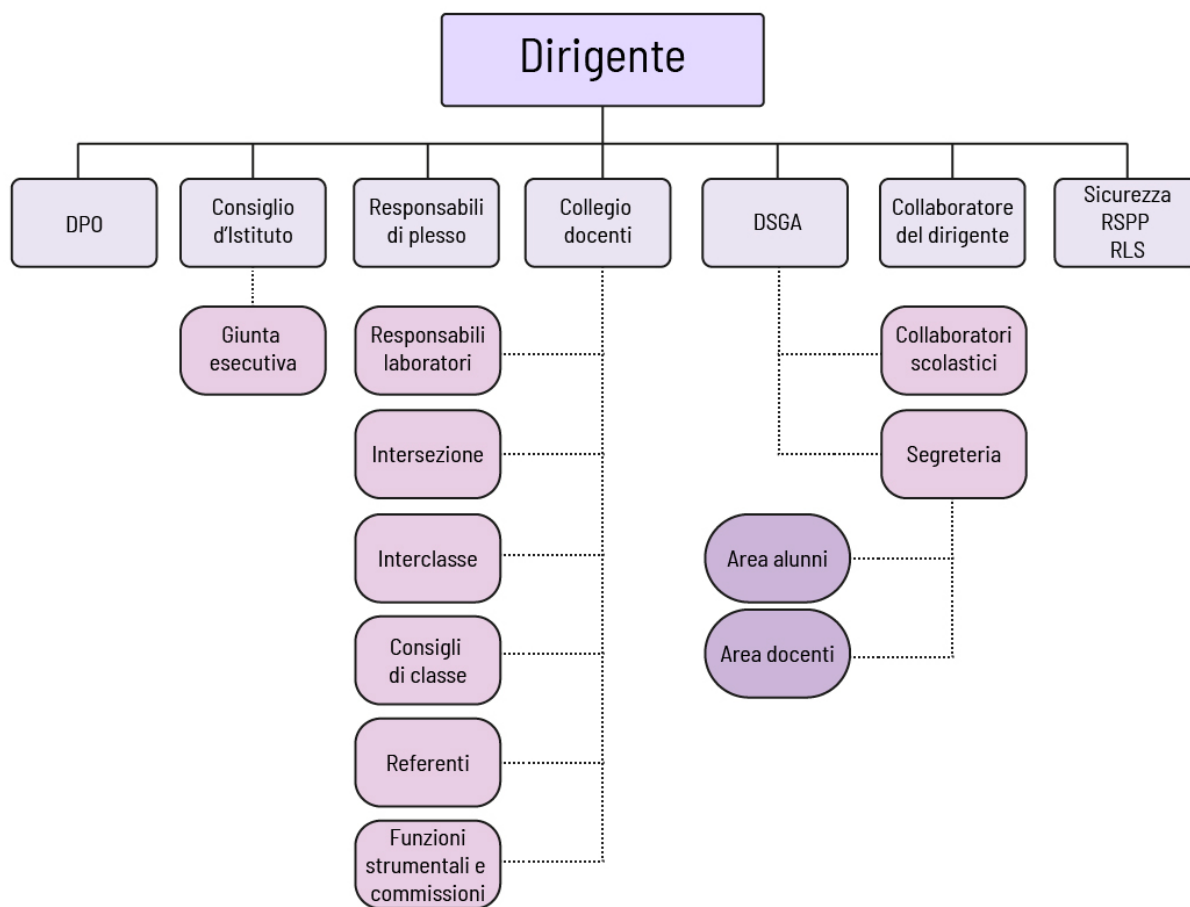
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al passaggio di grado vengono organizzati dei gruppi di lavoro che coinvolgono anche figure cardine dell'inclusione sia della scuola di provenienza che di quella di destinazione.



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Funzione strumentale	Figure perno a supporto dell'offerta formativa	14
Responsabile di plesso	Sostituzione docenti assenti, eventuali divisioni degli alunni nelle classi, permessi orario, gestione ore eccedenti	9
Animatore digitale	Formazione del personale docente, realizzazione di una cultura digitale nella scuola, e adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Attivazione/disattivazione account docenti e alunni. Preparazione tutorial registro elettronico e classroom. Assistenza famiglie/docenti per recupero password. Aggiornamento mail di gruppo e CdC.	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetto di potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	--	---

Docente di sostegno	Progetto di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di Potenziamento "Oltre L'Arte" Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Progetto di potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, di seguito denominato D.S.G.A., ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001: - sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.axiositalia.com



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line www.axiositalia.com

Modulistica da sito scolastico www.filattiera84.edu.it

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di sviluppo delle scuole pubbliche con differenziazione di metodo Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete territoriale " scuole a confronto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASL ROMA 1 Rete Lazio SPS "Scuole che Promuovono Salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete, scuola capofila IC. D. Manin: percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto Pensiero4Progettare (P4P) nell'ambito del polo formativo del PNRR.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete, scuola capofila IC. D. Manin: percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Progetto Didatticamente4Phygital (D4P) nell'ambito del



polo formativo del PNRR.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti

L'attività di formazione in servizio per tutto il personale è normata dalla L. 107/2015 art.1 commi 124 e 181, in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale. Il Piano per la Formazione dei docenti: rappresenta il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola; prevede un collegamento con quelle che saranno le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e di tutto il personale della scuola; indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi; consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema; mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente. Le macro-aree della formazione del personale scolastico Il Piano Nazionale individua le macroaree per la formazione che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti. Il Piano sottolinea come le azioni formative debbano essere flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano. Ciò è reso possibile soprattutto attraverso la promozione delle reti di scuole che potranno mettere a fattore comune esperienze passate e progettare percorsi innovativi avvalendosi anche di gruppi di insegnanti esperti. Le aree della formazione 2022/2025 concorrono al raggiungimento di tre competenze essenziali: Competenza di sistema Competenze per il XXI secolo Competenze per una scuola inclusiva Le attività formative possono essere promosse e attestate (art.1 D.170/2016) dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai Consorzi Universitari, da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il piano di formazione della scuola. Le attività formative possono essere attuate tramite: formazione in presenza e/o on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione, animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione. L'Istituto aderisce al piano di formazione deliberato dall'Ambito 9 del Lazio, a cui la scuola aderisce, (ad esclusione della parte pertinente all'alternanza scuola/lavoro) vista la rilevazione dei bisogni formativi attuata nella scuola con apposito questionario dall'Istituto capofila e la necessità di mettere in atto il Piano Nazionale per la formazione dei docenti. Come da normativa, verranno riconosciute



come valide tutte le attività di formazione anche svolte in autonomia dai docenti e che afferiscano alle aree inserite nel piano approvato dal Collegio. Il piano dell'Ambito 9 verrà pubblicato sul sito della scuola (www.filattiera84.edu.it). Sia per i docenti che per il personale ATA sono previste infine attività di formazione per la sicurezza, come previsto dal decreto legislativo 81 del 2008, compatibilmente alle risorse finanziarie della scuola.

Formazione di Scuola/Rete

Adesione alle proposte delle reti di ambito e di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

Sia per i docenti che per il personale ATA sono previste infine attività di formazione per la sicurezza, come previsto dal decreto legislativo 81 del 2008, compatibilmente alle risorse finanziarie della scuola.

ALLEGATI

PTOF 2022-2025

IC PIAZZA FILATTIERA

INDICE degli allegati

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2023/2024.....	215
PIANO PER L'INCLUSIONE.....	222
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE - EDUCAZIONE CIVICA.....	237
PROGETTO ORIENTAMENTO	238
DOCUMENTO VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SS1G	244
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	249
RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	252
Profilo 4: COMPETENZA DIGITALE	252
Profilo 5: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	253
Profilo 6: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	253
Profilo 7: COMPETENZA IMPRENDITORIALE	254

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a.s. 2023/2024

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	78
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	74
➤ Altro	0
2. disturbi specifici	126
➤ DSA	96
➤ ADHD/DOP	9
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	20
3. svantaggio	50
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro	15
Totali	254
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	126
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		0
Altro:		0

C. Coinvolgimento 216	Attività curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI		No
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		0
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI		Sì
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		0
Altri docenti	Partecipazione a GLI		No
	Rapporti con famiglie		Sì
	Tutoraggio alunni		No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		Sì
	Altro:		0

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:	0				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	0				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	0				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / 217taliano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	0				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico**, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali.
- **Collegio dei Docenti**, discute e delibera il P.A.I.
- **Consiglio di classe /team dei docenti**, analizza e valuta la situazione di ogni singolo alunno; individua i Bisogni Educativi Speciali dell'area dello svantaggio; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P.
- **Coordinatore di classe/ team docenti (scuola primaria)** fa da tramite tra famiglia, medici, educatori e assistenti e docenti degli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali. Coordina le attività della classe (secondaria primo grado)

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Fermo restando quanto previsto dall'art.15 c.2 della L.104/92, i compiti del G.L.H.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:

FUNZIONI STRUMENTALI REFERENTI BES 2 /

BES 3 INSEGNANTI PER IL SOSTEGNO

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

GENITORI

ESPERTI ISTITUZIONALI O ESTERNI in regime di convenzione con la scuola

Compiti:

- rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

- Funzione Strumentale per l'integrazione e l'inclusione e Referente BES

- Collaborano tra di loro per creare un piano di lavoro che realizzi gli obiettivi del GLI.

Favoriscono le attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche dell'handicap, dell'integrazione e dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il singolo alunno con stesura del PEI/PDP avrà un'osservazione mirata iniziale, un monitoraggio in itinere e una verifica finale delle competenze raggiunte, sulla base dei risultati attesi, anche sotto il profilo disciplinare. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'aggiornamento del Piano che deve essere inteso come strumento flessibile.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si favorirà il coordinamento tra l'insegnante specializzato per il sostegno, OEPA, docenti curricolari e di potenziamento e di tutte le risorse interne ed esterne presenti, per dare sostegno alla classe, organizzare gruppi di livello, realizzare attività di laboratorio anche a classi aperte, percorsi didattici trasversali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si manterranno e implementeranno contatti con le risorse del territorio, i servizi territoriali, del volontariato, del privato sociale, favorendo così il conseguimento di risultati migliori:

- Associazione Più Culture per insegnamento L2;
- Sportello d'ascolto per alunni e famiglie;
- Comunità Sant'Egidio
- Centro Didattico Musicale
- Laboratorio teatrale

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola vuole attenersi alle linee guida per l'inclusione dell'alunno disabile (terza parte – punto 4): “La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità”.

Si elencano i compiti deputati alle famiglie:

- Attivare il processo di inclusione scolastica con la presentazione, nei termini fissati, della certificazione di alunno in situazione di disabilità, diagnosi funzionale/profilo di funzionamento;
- Partecipare alle riunioni di GLO per la formulazione di PDP e del Pei conoscendo le difficoltà e le potenzialità del figlio;
- Collaborare alla stesura del PDP nei casi privi di certificazione specifica;
- Partecipare agli organi collegiali;
- Cercare di essere collaborativi con docenti, operatori e OEPA;
- Comunicare frustrazioni e successi del figlio lungo il percorso di crescita;
- Non sostituirsi al figlio rispettando le sue capacità e i suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tutti i docenti favoriranno la creazione di un ambiente accogliente e inclusivo e realizzeranno una progettazione degli obiettivi di apprendimento e delle attività per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La differenziazione sarà nelle procedure di individualizzazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie favorevoli, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di ausili informatici e sussidi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sono state fatte osservazioni sulle dinamiche in gruppi classe con problematiche comportamentali da parte di psicologi del territorio con cui la scuola ha firmato una convenzione.

Attività inclusive dei docenti curricolari della primaria in collaborazione con il CDM.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel nostro Istituto la FS che si occupa di reperire fondi partecipando a bandi anche europei, consapevole dei bisogni esistenti, ha valorizzato le risorse presenti all'interno della scuola fra docenti, ATA e genitori e cercherà ulteriori risorse all'esterno nel volontariato, nel territorio, nel Municipio e nei centri di ricerca e studio, rispondendo a bandi regionali e comunali o dell'Unione Europea.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La FS e la Commissione per la continuità e l'Orientamento, all'interno dell'IC, avranno il compito di promuovere percorsi comuni fra classi finali e iniziali dei diversi ordini, incontri fra docenti, produzione di materiali di lavoro concordati fra i diversi ordini, condivisione di buone pratiche educative, curando già a partire dall'ultimo biennio la migliore collocazione di ogni singolo alunno fra i diversi istituti superiori e la formazione professionale regionale.

Promuoverà:

- percorsi di autovalutazione e consapevolezza di sé
- incontri con protagonisti di diverse esperienze lavorative nella realtà socioeconomica
- conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Torna all'[INDICE](#)

PIANO PER L'INCLUSIONE

CONSUNTIVO A.S. 2024/2025

PREVISIONE A.S. 2025/2026

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

Approvato dal Gruppo Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025

Il presente documento è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2024/2025 e costituisce una previsione di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusione della scuola per l'a.s. 2025/2026.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- L. 328/2000: predisposizione progetto individuale delle persone con disabilità;
- Legge Quadro 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento”;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- D. Lgs. 66/2017;
- D. Lgs. 96/2019;
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida.

La priorità dell'I.C. Piazza Filattiera è quella di perseguire e potenziare la cultura dell'inclusione scolastica, al fine di garantire a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali pari opportunità di apprendimento e socializzazione, progettando percorsi formativi che valorizzino le potenzialità individuali. L'obiettivo è quello che ogni alunno /a possa sentirsi protagonista del proprio percorso di crescita. L'unicità non è da intendersi come un limite ma come una risorsa indispensabile alla molteplicità che caratterizza le sfaccettature umane, ognuna con un potenziale infinito da esplorare.

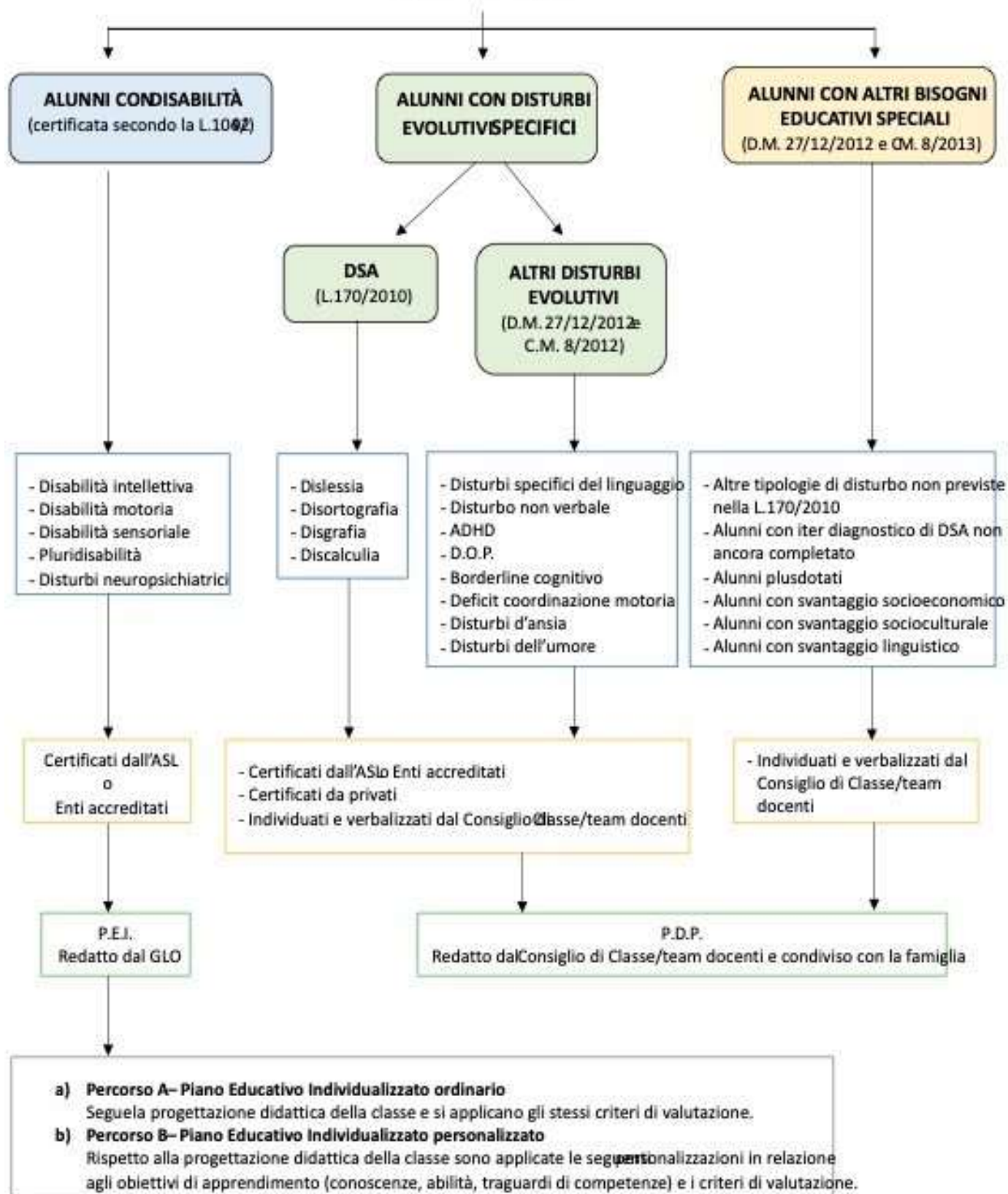
Il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Bisogni Educativi Speciali



PARTE I

I.I. Rilevazione Alunni con BES A.S. 2024/2025

Alunni Istituto Alunni con Disabilità, BES Area 1 (L.104/1992) Alunni con DSA, BES Area 2 (L.170/2010) Alunni BES Area 3 (D.M. 27/12/2012)

I.II Consuntivo Strategie, Risorse e progetti A.S. 2024/2025

Risorse Professionali Collaborazioni e Progetti

I nostri traguardi

PARTE II

II.I Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Gruppi di lavoro e figure professionali

Risorse - Materiali Ambiente di Apprendimento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Obiettivi di miglioramento per il prossimo anno - Azioni

RILEVAZIONE ALUNNI CON BES, A.S. 2024/2025

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	139	512	613	1264

ALUNNI CON DISABILITÀ, BES
AREA 1 (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
Psicofisici	9	30	34	73	5,7%
Vista	\\	\\	2	2	0,1%
Udito	\\	1	3	4	0,3%
TOTALE GRADO SCOLASTICO	9	31	39	79	6,2%
di cui art.3 c.3	7	17	23	47	3,7%

ALUNNI CON DSA, BES
AREA 2 (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
TOTALE GRADO SCOLASTICO	30	82	112	8,8%

ALUNNI BES AREA 3
(D.M. 27/12/2012)

	Infanzia e Primaria	Secondaria	TOTALE	TOTALE %
Svantaggio socio-economico-culturale-linguistico	19	11	30	2,3%
Alunni NAI	12	9	21	1,6%
Totale grado scolastico	31	20	51	4%

Note: I CdC hanno attivato, anche in assenza di certificazioni PdP a favore di alunni con particolari fragilità.

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Numero Docenti per le attività di sostegno ...	60
... di cui specializzati	41
Cattedre Docenti organico sostegno infanzia	6
Cattedre Docenti organico sostegno primaria	23
Cattedre Docenti organico sostegno secondaria I grado	29
Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione	37
Cooperative Servizio Oepac	3
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	\
Referenti per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	8
Operatori sportello ascolto/psicologi	1
Referente ASL Scuola	1
Referenti Inclusione Municipio III	2
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento: <u>Punti di forza:</u> - Congruo numero complessivo di cattedre sostegno per la secondaria di primo grado; - Buone competenze anche del personale docente non specializzato; - Collaborazione con gli operatori educativi e cooperative del servizio OEPAC; - Personale ATA collaborativo e attento; - Collaborazione e pronta comunicazione tra le figure referenti per l'Inclusione; <u>Criticità:</u> - Difficoltà nella creazione di orari funzionali tra personale docente di sostegno e OEPAC; - Carenza organico cattedre sostegno per l'infanzia e primaria; - Continuo <i>turn over</i> dei docenti, fino al termine del primo quadrimestre; - Sotto dimensionamento del personale ATA - Poca partecipazione e difficoltà di comunicazione con alcuni specialisti della ASL; - Nuove procedure introdotte dal Municipio III in merito alla gestione del servizio OEPAC; <u>Ipotesi di miglioramento</u> <u>Ipotesi di miglioramento</u> - Miglioramento dell'organizzazione delle cattedre di sostegno per agevolare l'organizzazione oraria e didattica; - File condivisi per la rilevazione tra referenti BES, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria;	

LE FAMIGLIE

Seppur non classificabile tra le risorse prettamente professionali, le famiglie sono una parte fondamentale per la buona riuscita del successo formativo e per l'inclusione di studenti con BES. I genitori, o chi ne fa le veci, hanno il delicato compito di seguire e accompagnare i ragazzi e le ragazze con BES nel tempo extra scolastico, dialogando e confrontandosi con la scuola su quali strategie e metodologie adottare per il benessere psico-fisico del minore. Per questo motivo, un lavoro di rete solido ed efficace diventa indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai PEI o PdP.

COLLABORAZIONI E PROGETTI

PROGETTO ARACNE

L'IC Piazza Filattiera è partner del Progetto Aracne che nasce per promuovere nel Municipio III l'inclusione sociale di 200 minori con disabilità e in condizioni di povertà educativa. Aracne promuove laboratori e servizi, progetti di orientamento.

PROGETTO SCIC

L'Istituto ha partecipato al progetto SCIC promosso dalla cooperativa Area Sociale. Le classi hanno avuto la possibilità di partecipare a laboratori innovativi e inclusivi.

Con Enti esterni [Azienda ASL, Enti locali, Associazioni, ...]:

L'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI. La scuola aderisce alla Rete Lazio Scuole che promuovono Salute.

Con l'ufficio inclusione del Municipio III

L'istituto si interfaccia con le referenti inclusione del municipio III soprattutto per quanto concerne il servizio OEPAC.

Attività Teatrali

Nella scuola si sono svolte diverse attività laboratoriali di tipo teatrale, tutte strutturate in maniera inclusiva e accessibile.

Sportello d'ascolto

La scuola ha attivato uno sportello d'ascolto, denominato "Una porta sempre aperta", grazie alle risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per il potenziamento degli "Sportelli ascolto" per il supporto e l'assistenza psicologica presso le scuole del Lazio - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico "Accesso a servizi di qualità." L'esperto incaricato per il succitato sportello è stato di fondamentale importanza per prevenire e gestire situazioni di disagio e fragilità di studenti con BES.

MENTORING

Nell'ambito delle attività progettuali di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 2 febbraio 2024, n. 19, la scuola ha realizzato numerosi percorsi di mentoring destinati ad alunni con B.E.S e fragilità.

FEDERAZIONE UNIAMO

La scuola ha aderito alla campagna di sensibilizzazione sulle malattie rare promossa dalla Federazione Italiana Malattie Rare - UNIAMO. Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulle malattie rare tra gli alunni, le famiglie e l'Intera comunità scolastica. Attraverso attività educative e momenti di riflessione, si è inteso favorire l'empatia e il senso di solidarietà verso chi affronta queste condizioni.

PROGETTO ESPLORARE PER COMUNICARE

Particolarmente significativo nella promozione di una didattica inclusiva è stato il progetto: "ESPLORARE PER COMUNICARE", progetto laboratoriale, coordinato da una docente interna, basato sulla comunicazione accessibile, in LIS, LIST, CAA e BRAILLE. Obiettivi: promuovere una cultura dell'inclusione, favorire l'accessibilità al sapere, costruire una comunità di pratiche. Al progetto hanno collaborato: insegnanti interni, esperti (tiflodidatta, educatori e logopedisti) provenienti da varie associazioni (ConTatto, Casa delle Luci, Area Sociale, Lega del Filo d'Oro). Il progetto inoltre si è avvalso della collaborazione di Biblioteche di Roma, dell'Istituto di Specializzazione Augusto Romagnoli e di UNIAMO, Federazione Italiana Malattie Rare. Al termine del progetto, gli alunni hanno realizzato un libro tattile presentato pubblicamente come modello di buona pratica scolastica alla manifestazione Più Libri Più Liberi.

LA VALIGIA DI JELLA - VAGABONDAGGI LETTERARI PER AZIONI DI PACE

All'interno delle attività della Biblioteca dell'Istituto, il progetto LA VALIGIA DI JELLA - VAGABONDAGGI LETTERARI PER AZIONI DI PACE è stato strutturato sull'utilizzo di risorse multimodali al fine di promuovere una didattica inclusiva di educazione alla pace.

I NOSTRI TRAGUARDI - A.S. 2024-2025

Il progetto Esplorare per comunicare si è classificato al 1° posto all'interno della sezione "Progetti di Inclusione e Integrazione" della 4° edizione del concorso internazionale Rare Diseases Award. Lo stesso progetto ha ricevuto il premio Inclusione 3.0 assegnato dall'Università degli studi di Macerata. Inoltre la classe è stata invitata a Più Libri Più Liberi come classe relatrice per presentare il libro tattile accessibile *"Le Parole Possono"*. Infine il Municipio III di Roma ha ufficialmente dichiarato come best practice il progetto ESPLORARE PER COMUNICARE. Anche per quanto riguarda il progetto LA VALIGIA DI JELLA, VAGABONDAGGI LETTERARI PER AZIONI DI PACE questo è stato presentato al Seminario di confronto de LA CASA DELLE LUCI rispetto all'utilizzo delle risorse multimodali.

PARTE II

**ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO
INCLUSIVO**

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE - GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Funzioni Strumentali per l'inclusione;
- Referenti BES AREA 2 e 3;
- Docenti Referenti di Plesso;
- Municipio, Area Inclusione;
- Referente Asl-Scuola;
- Docenti di sostegno

Il **GLI** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusione dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità. Il GLI è un momento fondamentale per intessere un dialogo proficuo con ASL e Municipio, riportando loro eventuali problematiche, richieste o perplessità.

DIRIGENTE SCOLASTICO

È il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE:

Collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, coordina i docenti per la compilazione dei PEI, si occupa di proposte formative legate all'inclusione, gestisce e cura i contatti con referenti ASL e Municipio, partecipa ai GLO degli alunni e ne monitora la documentazione presente a scuola.

REFERENTE PER ALUNNI BES AREA 2 E 3

Supporta i docenti nella stesura dei PdP, accoglie e guida le famiglie nell'inserimento di nuovi alunni BES Area 2 e 3, controlla le certificazioni presenti a scuola.

COLLEGIO DOCENTI

Ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

Si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLO

È composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificarlo; formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC)

Concorre a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

È un operatore socio-educativo con funzione di mediatore e facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra lo studente con disabilità sensoriale, la famiglia, la scuola.

TIFLOLOGO

Trova soluzioni innovative per favorire un insegnamento a soggetti ipovedenti e non vedenti. Veicola apprendimenti nella letto-scrittura attraverso l'utilizzo di specifici sistemi come il braille o altri strumenti digitali appositi.

ASSISTENTE ALLA CAA:

Concorre a favorire le capacità e l'autonomia comunicativa in alunni con disturbi nella produzione e/o nella comprensione del linguaggio. Sostiene l'integrazione scolastica e rende maggiormente accessibili i contenuti didattici e le routine connesse alle attività e ai luoghi della scuola. Utilizza specifici sistemi informativi, foto e tabelle cartacee e tabelle di comunicazione.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Scuole dell'Infanzia

Sia il plesso ubicato in Via Podenzana che a Torricella sono privi di barriere architettoniche. Gli ambienti si sviluppano su unico piano risultano facilmente accessibili a ognuno.

Scuole Primarie

Il plesso Chiovini si trova ubicato in una posizione non particolarmente favorevole per persone con difficoltà motoria in quanto per accedere alla scuola bisogna percorrere una salita. Inoltre all'interno non è presente un ascensore in grado di collegare primo e secondo piano. Per quanto riguarda il plesso Toricella bambini con difficoltà motorie o in sedia a rotelle possono accedere solo al piano rialzato o al primo piano. Anche l'accesso alla mensa è difficoltato, infatti le classi in questione sono costrette a mangiare nelle aule. In questo plesso l'ascensore è presente ma per utilizzarlo e raggiungere tutti gli ambienti scolastici bisogna comunque prendere le scale, risultando quindi un problema per adulti e studenti con difficoltà motorie.

Scuole secondarie primo grado

Sia il plesso Vico che Toscanini risultano privi di barriere architettoniche avendo entrambi rampe di accesso e ascensori. Ciononostante la conformazione strutturale del plesso Vico non permette alle persone con difficoltà di deambulazione di accedere al piano terra rialzato in quanto sono presenti solo le scale. Questa difficoltà è presente anche per il teatro ubicato nel plesso Toscanini al quale è possibile accedere esternamente, tramite rampa, ma non internamente dove ci sono solo gli scalini.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Tutte le scuole cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono ambienti, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate e personalizzate.

Spazi attrezzati:

- angoli morbidi (scuole infanzia e primaria)
- biblioteca
- Aula per attività collettive e di gruppo
- aula informatica;
- Teatro;
- Palestra;

Sussidi specifici (hardware, software, libri di testo):

- PC e computer;
- Stampante;
- software specifici per alunni con BES (simwriter)
- Tablet;
- Libri di testo semplificati per ogni disciplina;
- Materiali ludico-didattici;
- Digital Board nelle singole aule

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Modalità condivise di progettazione\valutazione:

- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria e periodica per la Scuola dell'Infanzia
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Continuità
- GLO

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- Apprendimento differenziato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Tutoring e peer tutoring
- Learning by doing
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning
- Tecniche di rinforzo/riduzione del rinforzo (prompting e fading)
- Concatenamento (Chaining)
- Modellaggio (Shaping)

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Tutti i docenti favoriscono la realizzazione di un ambiente accogliente e inclusivo e realizzeranno una progettazione degli obiettivi di apprendimento e delle attività per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La differenziazione sarà nelle procedure di individualizzazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie favorevoli.

La didattica laboratoriale è un momento fondamentale per la personalizzazione dei contenuti didattici. Inoltre questa promuove l'apprendimento cooperativo, il tutoring e la creatività di ogni alunno/a. Infine permette di poter adattare e “cucire” ogni attività sulle reali potenzialità del discente.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati

- Incontri del GLI;
- Incontri dei GLO;
- Incontri in occasione dei passaggi di grado, per scambio informazione e coordinamento;
- GLIM

Soggetti coinvolti:

- Dirigente scolastico;
- Funzioni strumentali e referenti del sostegno;
- tutti i docenti;
- Specialisti vari;
- Genitori.

Tempi:

- Incontri periodici

Esiti:

- Gli incontri sono utili non solo per scambio di informazioni ma anche come momenti di confronto, verifica delle modalità operative.

Bisogni rilevati/Priorità:

- Formazione personale docente di sostegno e curricolare;
- Materiali Innovativi;
- Progetti e laboratori inclusivi.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede che ogni allievo venga valutato in base alle proprie possibilità, alla propria condizione di partenza, ai propri progressi e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Alunni con disabilità (L.104/1992)

La valutazione degli alunni con disabilità sarà predisposta sulla base di quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato.

La verifica e la valutazione degli apprendimenti potranno essere:

- differenziata (percorso B), nell'eventualità che l'allievo abbia seguito un percorso personalizzato con obiettivi calibrati sulle proprie potenzialità;
- Uniforme a quella della classe (percorso A) seppur con contenuti ridotti o semplificati, sia per tutte le discipline che solo per quelle in cui si rileva la necessità di un'individualizzazione.

Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (L.170/2010)

La valutazione degli alunni con DSA prevede l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi definiti nel Piano Didattico Personalizzato tra cui:

- Impiego di ausili (calcolatrice, lettore vocale, formulari);
- Utilizzo di mappe concettuali;
- Esonero o sostituzione della prova scritta di L2;
- Interrogazioni programmate;
- Riduzione delle richieste nei momenti di verifica o, in alternativa, tempi aggiuntivi per le prove scritte.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Passaggi di ordine e grado	Per il passaggio tra scuole, dove necessario, garantire progetti “Ponte” in sinergia con il Gruppo Continuità e Orientamento.
Riunioni di GLI	Come da normativa, convocarlo almeno due volte l’anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL.
Formazione Inclusione	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Materiale utile	Istituire fondi per l’acquisto di materiale per gli alunni certificati secondo L.104/92.
Progetti di inclusione	Adesione a progetti proposti dagli enti territoriali per aumentare il livello di inclusione della scuola e proporre agli alunni attività proficue alla socializzazione e all’apprendimento cooperativo

Torna all'[INDICE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE - EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria di Primo Grado

Area Tematica	Criterio	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (4-5)
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<i>Comprensione applicazione dei principi della Costituzione</i>	Conosce in modo approfondito e applica in modo autonomo e critico i principi costituzionali.	Conosce e comprende i principi fondamentali; li applica in modo corretto.	Conosce in modo essenziale i principi fondamentali.	Dimostra difficoltà nella comprensione o applicazione dei principi.
	<i>Rispetto di regole, diritti e doveri</i>	Rispetta sempre le regole e promuove comportamenti responsabili e solidali.	Rispetta le regole e collabora nel contesto scolastico/sociale.	Rispetta le regole se sollecitato; comportamenti a volte passivi.	Non rispetta le regole; comportamenti scorretti o disinteressati.
SVILUPPO SOSTENIBILE, AMBIENTE, PATRIMONI O CULTURALE	<i>Comportamento responsabile verso ambiente e beni comuni</i>	Dimostra impegno attivo e continuo nella tutela ambientale e del patrimonio.	Adotta comportamenti corretti e coerenti con la sostenibilità.	Mostra sensibilità ma applica solo parzialmente i comportamenti corretti.	Non dimostra interesse o assume comportamenti non adeguati.
	<i>Conoscenza dei temi di sviluppo sostenibile</i>	Conosce in modo approfondito e riflette criticamente su cause ed effetti.	Comprende i concetti fondamentali e li collega a contesti reali.	Conosce alcuni concetti in modo superficiale.	Non mostra conoscenza o consapevolezza del tema.
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Uso consapevole e sicuro del digitale</i>	Usa tecnologie in modo critico e responsabile conosce rischi e opportunità.	Utilizza correttamente le tecnologie rispettando regole e sicurezza.	Usa strumenti digitali con qualche incertezza e scarsa autonomia.	Usa dispositivi in modo inadeguato o inconsapevole.
	<i>Collaborazione e partecipazione digitale</i>	Collabora online in modo costruttivo, propositivo e rispettoso.	Partecipa attivamente e rispetta le regole di comportamento online	Partecipa solo se guidato; comprensione parziale delle dinamiche digitali	Non collabora o ha atteggiamenti scorretti in contesti digitali.

Torna all'[INDICE](#)

PROGETTO ORIENTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Destinatari: classi prime – seconde – terze

CLASSI TERZE	9
CLASSI SECONDE	9
CLASSI PRIME	10
DOCENTI COINVOLTI	TUTTI
REFERENTI PROGETTO	Funzioni Strumentali Orientamento

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il PNRR, nell'ambito della **Missione 4 Componente 1**, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del **Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento**.

Elementi salienti della riforma sono:

1. l'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** che per l'anno scolastico corrente riguardano solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado
2. la realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado
3. l'introduzione dell'**e-portfolio** per gli studenti, l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento**.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curriculum o di integrazione dello stesso.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

PREMESSA

La recente “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall’ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell’orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l’orientamento scolastico, l’orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l’acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Le linee guida (adottate con Decreto n. 328 22-12-2022) hanno lo scopo di attuare la riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

Il valore educativo dell’orientamento (Linee Guida)

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L’attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia. L’orientamento inizia, sin dalla scuola dell’infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Ai docenti il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. Un progetto di orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi.

È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L’intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ

Guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri;
- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive);
- ad una conoscenza del territorio;
- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita;
- nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Verificare l'efficacia del progetto attraverso:

- un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi;
- l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi in uscita

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;
- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;
- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;
- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;
- individuare i campi di studio preferiti;
- migliorare le competenze di base in campo linguistico;
- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;
- effettuare operazioni di previsione;
- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;
- conoscere le scuole del territorio;
- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio;
- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;
- analizzare e valutare le informazioni ottenute;
- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;
- favorire la parità di genere;
- promuovere e valorizzare le materie STEM;
- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;
- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AGLI ALUNNI

DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Classe prima	Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità. Avviare la conoscenza del territorio	Attività individuate e programmate dal singolo consiglio di classe durante l'anno scolastico per almeno 30 h.
DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Classe seconda	Migliorare la conoscenza di sé e degli altri. Approfondire la conoscenza del territorio	Attività individuate e programmate dal singolo consiglio di classe durante l'anno scolastico per almeno 30h.
DESTINATARI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Classe terza	Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità anche nell'ottica della scelta di studio successivo e delle proprie aspettative future; Ampia conoscenza del proprio territorio e di altri territori con riferimento anche alle scuole e al mondo del lavoro	Attività individuate e programmate dal singolo consiglio di classe durante l'anno scolastico per almeno 30h.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RISERVATE AI GENITORI

DESTINATARI	ATTIVITÀ	PERIODO
Genitori classi prime e seconde	Presentazione del percorso orientativo (Open day)	DICEMBRE GENNAIO
Genitori degli alunni delle classi terze	• Consegna consiglio orientativo e su richiesta colloquio informativo col coordinatore di classe e con gli insegnanti del CdC • Restituzione personalizzata dei test strutturati secondo il progetto di orientamento Polacek • Organizzazione di Open Day degli Istituti Superiori del territorio all'interno del plesso scolastico	NOVEMBRE DICEMBRE

MATERIALI PRODOTTI E MODALITÀ DI RIPRODUZIONE:

- Restituzione delle attività svolte attraverso diverse modalità: presentazioni power point, allestimenti in spazi comuni, lezioni partecipate, peer to peer, realizzazione di prodotti digitali.
- Materiale informativo organizzato dagli studenti all'interno di uno spazio dedicato all'orientamento.
- Colloqui individuali personalizzati con tutti i genitori degli alunni coinvolti negli incontri di orientamento della società Polacek: in questa occasione gli psicologi illustrano il test svolto e commentano il risultato finale fornendo delle indicazioni di orientamento.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Consolidamento all'interno dell'istituto di una commissione verticale (scuola d'infanzia – primaria - secondaria) per la continuità e l'orientamento;
- progettazione di attività di continuità tra i tre ordini di scuola;
- incontri tra alunni della secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della primaria;
- open day della Scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria;
- progetto di accoglienza classi quinte della primaria.

AZIONI DI CONTINUITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontri con vari Istituti Superiori del territorio finalizzati ad azioni di continuità (lezioni orientative presso gli istituti superiori del territorio);
- partecipazione all'incontro organizzato dal Municipio III per la presentazione dell'Offerta formativa delle scuole del territorio;
- incontri di programmazione tra referenti di area Continuità e Orientamento.

BEST PRACTICES

Adesione alla campagna di sensibilizzazione per le malattie rare condotta da Uniamo, Federazione Italiana Malattie Rare. Premio per il 4° Rare Diseases Award, sezione Inclusione e Integrazione, assegnato da Uniamo nell'edizione 2024.

Presentazione del progetto del libro tattile *Le parole possono* alla Fiera Più Libri Più Liberi. Organizzazione di incontri e attività di promozione alla lettura attraverso l'adesione a *Io leggo perché*, *Libriamoci* e *Maggio dei Libri*.

Adesione al progetto *Letture in valigia* in collaborazione con Biblioteche di Roma.

Realizzazione del progetto di educazione alla pace *La valigia di Jella*, con azioni di promozione alla lettura e momenti di laboratorialità.

Incontro a Piazza Sempione su invito del Municipio in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne con intervento da parte degli studenti.

Incontri promossi dal Centro Astalli per l'educazione alla cittadinanza e sensibilizzazione al multiculturalismo.

Incontri promossi dalla Comunità di Sant'Egidio per sensibilizzare gli alunni al supporto e alla cooperazione per una società più equa e inclusiva.

Serate astronomiche organizzate dal Dipartimento di Matematica e Scienze. **TEATRO**

Progetto di teatro a scuola con il Maestro Colibazzi Spettacoli interattivi di teatro in lingua straniera Spettacoli Produzioni Raffaello su tematiche sociali

SPORT

Basket in inglese

Partecipazione all'Internazionale BNL di Tennis - Roma.

Mattinate presso il Centro Sportivo Maximo per sperimentare nuove discipline sportive. Attività di avvicinamento al canottaggio proposte dalla Società Canottieri Tevere Remo.

CINEMA

Visione di film con particolare rilevanza storico-sociale, quali *Roma città aperta* e *No other land*.

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso le FF.SS. dell'orientamento attuano la somministrazione di questionari relativi agli obiettivi previsti dal progetto/curricolo di Orientamento.

RESPONSABILI

- Le Funzioni Strumentali Orientamento e tutti i docenti dei CdC.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Confronto tra il consiglio orientativo del C.d.C. e la scelta finale del singolo alunno. Esiti a distanza (subordinati alla disponibilità delle scuole secondarie di II grado). Griglia delle competenze trasversali (allegato al Protocollo di Valutazione).

Scala di corrispondenza tra livello e voto

Livello	Voto	Descrizione sintetica
Avanzato	9-10	Ottima padronanza, riflessività, autonomia e responsabilità
Intermedio	7-8	Buona padronanza, comportamenti corretti e consapevolezza
Base	6	Conoscenze essenziali e comportamenti accettabili
Iniziale	4-5	Gravi lacune conoscitive e/o comportamentali

Torna all'[INDICE](#)

DOCUMENTO VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SS1G

Il Collegio dei Docenti, presa visione della L. 150 del 01/10/2024, “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)*”, ha approvato all’unanimità, in data 12/03/2025, con Delibera n° 87, l’adozione della valutazione del comportamento espressa con **voto in decimi**, in sostituzione della precedente valutazione espressa con **giudizio sintetico**, a partire dagli scrutini finali dell’anno scolastico 2024/2025.

Il Collegio ha deliberato di convertire:

- il giudizio “Esemplare” nel voto numerico 10,
- il giudizio “Maturo” nel voto numerico 9,
- il giudizio “Adeguito” nel voto numerico 8,
- il giudizio “Non sempre adeguato” nel voto numerico 7,
- il giudizio “Poco adeguato” nel voto numerico 6,
- il giudizio “Non adeguato” nel voto numerico 5.

Come previsto dalla L. 150, il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito **all’intero anno scolastico** e il consiglio di classe deve **deliberare la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato** per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**.

Si allega la griglia con i criteri per l’attribuzione dei voti.

Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento

(approvati con Delibera n. 31, CdD 31/03/2022)

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza e si basa sullo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, sul Patto educativo di corresponsabilità e sui Regolamenti approvati dalle Istituzioni Scolastiche.

- Rispetto delle regole della Scuola
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico
- Attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa
- Puntualità e assiduità costruttiva nella frequenza
- Organizzazione e precisione nelle consegne ricevute

INDICATORI	Pt.	VOCE PRESENTE SUL RE	DESCRITTORI (per formulare il giudizio a cura dei docenti del CdC)
A. COMPORTAMENTO = (capacità di autocontrollo e senso di responsabilità, rispetto del personale docente e non docente, dei compagni, cura del materiale proprio e altrui)	5	Maturo, collaborativo e corretto	Ruolo propositivo, attenzione per i compagni , trainante all'interno della classe e ottima socializzazione nelle dinamiche d'aula e di Istituto
	4	Corretto e rispettoso	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, equilibrio nei rapporti interpersonali
	3	Generalmente corretto e sensibile ai richiami	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe, talvolta non disponibile nei confronti della comunità scolastica, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione
	2	Non sempre corretto	Collaborativo all'interno del gruppo classe limitatamente al proprio interesse, mancanza di autocontrollo in classe con richiami continui all'attenzione e frequente disturbo delle lezioni (deve essere segnalato sul RE e comunicato alla famiglia), rapporti non sempre rispettosi e costruttivi con gli altri, non sa valutare con attenzione le conseguenze del proprio operato
	1	Poco corretto	Continuo disturbo delle lezioni (note comunicate alla famiglia >3), rapporti problematici e/o conflittuali con gli altri seguiti da comportamenti scorretti, offensivi o aggressivi.
	0	Scorretto con responsabilità diretta su fatti gravi	Comportamento scorretto segnalato con provvedimenti disciplinari che abbiano comportato sanzioni

INDICATORI	Pt.	VOCE PRESENTE SUL RE	DESCRITTORI
B. PARTECIPAZIONE alle attività didattiche	5	Attiva, motivata e pertinente	Offre il proprio contributo, affrontando i problemi e impegnandosi a trovare soluzioni anche condivise
	4	Attiva e costante	Spesso offre il proprio contributo, prova ad affrontare i problemi e a trovare soluzioni
	3	Regolare e adeguata	Talvolta offre il proprio contributo <u>anche se</u> talvolta mostra una partecipazione selettiva e/o con interventi non pertinenti, interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione con tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto
	2	Non sempre adeguata	Raramente offre il proprio contributo, interviene in modo discontinuo e/o non pertinente
	1	Saltuaria e selettiva	Solo se sollecitato offre il suo contributo, interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline
	0	Indifferente, nonostante gli stimoli	Presenza passiva, distratta, saltuaria e/o di disturbo all'attività scolastica

INDICATORI	Pt.	VOCE PRESENTE SUL RE	DESCRITTORI
C. USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE (rispettare l'ambiente scolastico, il patto di corresponsabilità e le norme organizzative basilari per il buon funzionamento della scuola e ai fini della sicurezza)	5	Responsabile	Dimostra rispetto scrupoloso e consapevole delle regole e delle norme riconoscendone il valore per la costruzione di una convivenza rispettosa dell'altro. Utilizza in modo appropriato gli spazi comuni. Riconosce il valore dell'aula fisica e virtuale, utilizza in modo responsabile le tecnologie per lo svolgimento delle attività in presenza e in remoto
	4	Generalmente responsabile:	È rispettoso delle regole e delle norme e degli spazi comuni. Utilizza in modo appropriato le tecnologie per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e in remoto
	3	Non sempre responsabile:	È quasi sempre rispettoso delle norme e degli spazi comuni anche se necessita di reiterati richiami. In genere utilizza in modo appropriato le tecnologie per lo svolgimento delle attività in presenza e in remoto
	2	Poco corretto:	Necessita di continui richiami verbali e annotazioni disciplinari sul RE da parte di diversi insegnanti perché si attenga alle norme. Non dimostra adeguato rispetto degli spazi comuni. Utilizza in modo non del tutto appropriato le tecnologie per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza e in remoto
	1	Negligente:	Ha disatteso le norme con reiterati comportamenti che hanno determinato sanzioni disciplinari (non seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti)
	0	Irresponsabile:	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. Nonostante sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative

INDICATORI	Pt.	VOCE PRESENTE SUL RE	DESCRITTORI	note
D. FREQUENZA alle attività didattiche	5	Frequenza assidua e puntuale	[con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute]	5 pt solo se comportamento + partecipazione è compresa tra 10 e 8 pt. altrimenti 4 pt. anche con frequenza assidua e puntuale
	4	Frequenza regolare e quasi sempre puntuale	[ritardi sporadici (da 1 a 3) con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute]	4 pt. se comportamento + partecipazione è compresa tra 5 e 7 altrimenti 3 pt. anche con frequenza assidua e puntuale
	3	Frequenza generalmente regolare	[con entrate e/o uscite fuori orario (<5) e con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute]	
	2	Frequenza irregolare	saltuaria e selettiva e una puntualità non del tutto adeguata: è assente in occasione di verifiche e interrogazioni e ha reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario (>5) + partecipazione regolare	Stesso punteggio si assegna all'alunno che presenta una frequenza assidua e puntuale ma ha partecipazione =< 3 pt. o con comportamento = < 3 pt.
	1	Frequenza molto irregolare	ha numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario e numerose assenze orarie non motivati da esigenze di salute o non adeguatamente giustificati o non giustificati	Situazione limite che necessita di interventi, al fine della valutazione si prendano in considerazione soprattutto gli altri indicatori e assegnare alla frequenza pt. 2
	0	Sporadica	Ha mostrato una frequenza sporadica senza documentati motivi, mancato rispetto della puntualità	

INDICATORI	Pt.	VOCE PRESENTE SUL RE	DESCRITTORI
E. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	5	Sistematico e costruttivo	Ha rispettato sempre i tempi e le consegne, notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati, è sempre munito del materiale necessario.
	4	Assiduo e responsabile	Ha rispettato regolarmente i tempi e le consegne, soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati, è munito del materiale necessario.
	3	Generalmente costante.	Ha generalmente rispettato i tempi e le consegne, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati, è solitamente munito del materiale necessario
	2	Discontinuo	Non sempre ha rispettato i tempi e le consegne: ritardo nel rispettare le scadenze, non è munito del materiale scolastico, spesso non è munito del materiale scolastico
	1	Saltuario	Non ha rispettato i tempi e le consegne: non sempre consegna quanto richiesto in ritardo, sistematicamente non munito del materiale scolastico
	0	Inadeguato	Mancato rispetto delle scadenze, anche se sollecitato non consegna quanto richiesto

Il giudizio si ricava dalla media aritmetica degli indicatori e viene esplicitato in questo modo:

5 Esemplare

4 Maturo

3 Adeguato

2 Non sempre adeguato

1 Poco adeguato

0 Non adeguato

Al giudizio viene applicata una correzione negativa in presenza di NOTE DISCIPLINARI

Punti da sottrarre in caso di NOTE DISCIPLINARI	
0 pt.	Non ha avuto note disciplinari
0,5 pt.	Ha avuto ammonizione scritta
1 pt.	Ha avuto note disciplinari per violazioni non gravi
1,5 pt.	È stato allontanato temporaneamente dalla comunità scolastica

Torna all'[INDICE](#)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (DM 741/2017 Art. 2 - Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato trascritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Il Consiglio di classe

- fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione all'Esame di Stato;
- verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;
- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime il voto di ammissione all'Esame di stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

Tale voto sarà frutto di una media aritmetica ponderata:

Gli insegnanti calcoleranno la media non arrotondata dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno escludendo il voto di comportamento e il giudizio di religione/materia alternativa ed effettueranno una media ponderata:

- 15% per il primo anno
- 25% per il secondo anno
- 60% per il terzo anno

Al valore ottenuto non arrotondato andrà sommato il punteggio aggiuntivo della competenza trasversale "profilo 6: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA" (Area di competenza: rispetto degli altri, partecipazione nel gruppo con un atteggiamento positivo, rispetto delle idee altrui):

- valore della competenza pari a A + 0,25
- valore della competenza pari a B +0,20
- valore della competenza pari a C +0,10
- valore della competenza pari a D +0,05

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso il nostro Istituto, secondo la seguente proporzione:

- alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata dei voti del secondo anno: 20%
la media ponderata dei voti del terzo anno: 80%

- alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata dei voti del terzo anno: 100%

Gli alunni che terminano il terzo anno con una o più insufficienze e vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di classe avranno n voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

ESEMPIO:

se uno studente ottiene le seguenti medie:

primo anno 7.83 secondo anno 8.00 terzo anno 7.00

Il voto finale sarà calcolato come:

$$(7.83 \times 15\%) + (8.00 \times 25\%) + (7.00 \times 60\%) = 1.17 + 2.00 + 4.20 = 7.37$$

Se

Competenza =A →	+0.25	quindi	$7.37 + 0.25 = 7.62$	ossia	8
Competenza =B →	+0.15	quindi	$7.37 + 0.20 = 7.57$	ossia	8
Competenza =C →	+0.10	quindi	$7.37 + 0.10 = 7.47$	ossia	7
Competenza =D →	+0.05	quindi	$7.37 + 0.05 = 7.42$	ossia	7

Torna all'[INDICE](#)

RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Profilo 4: COMPETENZA DIGITALE

AREA DI COMPETENZA: ricerca di informazioni in rete; interazione con le tecnologie; produzione contenuti multimediali; sicurezza e *problem solving*.

DESCRIPTORI DI COMPETENZE: utilizzare le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

LIVELLI	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
	L'alunno/a, se opportunamente guidato dall'insegnante, sa:	L'alunno/a sa:	L'alunno/a sa:	L'alunno/a sa:
	ricavare semplici informazioni on line per mezzo di motori di ricerca;	- reperire informazioni on line, utilizzando un motore di ricerca o altri ambienti; - salvare file o contenuti (testi, immagini, musica, video); - recuperarli una volta archiviati;	- accedere, localizzare e selezionare le informazioni; - comprendere in modo consapevole i dati; - salvare, organizzare e recuperare informazioni e dati;	- accedere, localizzare e selezionare le informazioni; - comprendere in modo critico i dati; - organizzare, recuperare, manipolare informazioni e dati in maniera produttiva e responsabile;
	interagire con gli altri utilizzando essenziali strumenti di comunicazione;	- interagire con gli altri utilizzando strumenti di comunicazione; - condividere file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici;	interagire utilizzando molteplici dispositivi digitali e applicazioni;	interagire con autonomia e consapevolezza, utilizzando molteplici dispositivi digitali e applicazioni;
	produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini...);	produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini...);	- produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, schemi...); - editare e modificare contenuti propri e di altri rispettando il copyright;	- creare contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, schemi...); - esprimersi in modo creativo attraverso i media digitali;
	- adottare le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti; - che la tecnologia può influenzare la sua salute, se male usata; - che cos'è il cyberbullismo; - partecipare ai lavori digitali di gruppo.	- adottare i principali accorgimenti per proteggere i propri dispositivi e la propria identità digitale; - che alcuni messaggi possono nascondere truffe; - partecipare ai lavori digitali di gruppo.	- identificare i siti certificati; - proteggere i propri dispositivi e i dati personali; - conoscere i rischi legati all'utilizzo della rete e i suoi possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente; - collaborare con spirito di iniziativa alle produzioni digitali.	- identificare i siti certificati; - proteggere i propri strumenti e i dati personali; - conoscere i rischi legati all'utilizzo della rete e i suoi possibili effetti sull'uomo e sull'ambiente; - collaborare con spirito di iniziativa e senso di responsabilità alle produzioni digitali.

Torna all'[INDICE](#)

Profilo 5: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

AREA DI COMPETENZA: ricerca di contenuti e strumenti per implementare conoscenze

DESCRIPTORI DI COMPETENZE: ricercare contenuti e strumenti per implementare conoscenze; possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base, ricercare e organizzare nuove informazioni, mostrare autonomia nell'acquisizione dei nuovi apprendimenti.

LIVELLI	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
	Se opportunamente guidato dall'insegnante, l'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
	affronta compiti e risolve problemi nuovi seguendo strategie di ricerca indicate	affronta compiti e risolve problemi nuovi attuando semplici strategie di ricerca	affronta compiti e risolve problemi nuovi attuando strategie di ricerca e analisi e richiama conoscenze pregresse per effettuare collegamenti	affronta compiti e risolve problemi nuovi e complessi attuando strategie di ricerca, analisi e richiama conoscenze pregresse per effettuare collegamenti e analogie
	è in grado di produrre ed elaborare, propone soluzioni scegliendo metodologie basilari	produce in maniera abbastanza autonoma, a volte propone soluzioni scegliendo metodologie basilari	produce in maniera autonoma, approfondisce, sceglie le metodologie più adatte	produce in maniera autonoma, approfondisce, propone soluzioni, sceglie le metodologie più adatte.
	comprende e usa dati e informazioni elaborandoli.	comprende e usa dati e informazioni elaborandoli in modo sufficientemente autonomo.	comprende e usa dati e informazioni elaborandoli in modo autonomo	comprende e usa dati e informazioni elaborandoli in modo autonomo e originale.

Profilo 6: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

AREA DI COMPETENZA: rispetto degli altri, partecipazione nel gruppo con un atteggiamento positivo, rispetto delle idee altrui.

DESCRIPTORI DI COMPETENZE: rispettare gli altri prendendo accordi sulle modalità di lavoro nel rispetto dei ruoli assegnati e nella condivisione delle regole. Lavorare in sicurezza per sé e per gli altri (uscite didattiche, laboratori, palestra, ecc.). Analizzare, verificare e valutare il lavoro fatto.

LIVELLI	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
	Se opportunamente guidato dall'insegnante, l'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
	riconosce le proprie capacità e i propri punti deboli	si avvia a riconoscere le proprie capacità e propri punti deboli	spesso riconosce le proprie capacità e propri punti deboli	riconosce le proprie capacità e propri punti deboli
	rispetta gli altri, le regole e gli ambienti scolastici	generalmente rispetta gli altri, le regole e gli ambienti scolastici	rispetta gli altri, le regole e gli ambienti scolastici	e cerca di gestirli nel rispetto degli altri, delle regole e degli ambienti scolastici
	collabora con il gruppo classe ed è disponibile al confronto	non sempre collabora con il gruppo classe ed è disponibile al confronto	collabora con il gruppo classe ed è disponibile al confronto	ha attitudine alla collaborazione ed è disponibile al confronto
			collabora alla gestione della conflittualità	sa gestire la conflittualità

Torna all'[INDICE](#)

Profilo 7: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

AREA DI COMPETENZA: ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

DESCRIPTORI DI COMPETENZE: effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottare strategie di *problem solving*. Monitorare l'iter progettuale.

LIVELLI	INIZIALE D	BASE C	INTERMEDIO B	AVANZATO A
	Se opportunamente guidato l'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
	mette a fuoco il compito progettuale e prefigura il risultato atteso.	mette a fuoco il compito progettuale e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	mette a fuoco il compito progettuale e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	mette a fuoco il compito progettuale e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.
	realizza un iter progettuale rispettando le indicazioni.	elabora e attua un iter progettuale sulla base di alcune indicazioni.	elabora e attua un iter progettuale in piena autonomia.	elabora e attua un iter progettuale in piena autonomia e in modo originale.
	riadatta il proprio iter progettuale in base alle indicazioni date.	monitora il proprio iter e lo riadatta in base alle istruzioni date.	monitora il proprio iter e cerca di tenerne conto.	monitora il proprio iter e lo riadatta in funzione dello scopo.
	interagisce con gli altri e tiene conto dei vincoli e delle risorse.	interagisce con gli altri e tiene conto dei vincoli e delle risorse fornite dall'adulto.	interagisce con gli altri rispettando ruoli e situazioni e rispetta i vincoli e gestisce in modo funzionale le risorse a disposizione.	interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo e gestisce in modo produttivo vincoli e risorse a disposizione.

Torna all'[INDICE](#)